

***COMUNE di
COLOGNO
AL SERIO***

***CONSIGLIO
COMUNALE***

del 10-07-2020

Sindaco DRAGO CHIARA

Buonasera a tutti.

Diamo inizio a questa seduta di Consiglio comunale.

Prego il Segretario, dottor Valli, di fare l'appello per verificare la presenza del numero legale.

Il Segretario procede all'appello

OGGETTO N. 1 – LETTURA E APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE ADOTTATE NELLA SEDUTA IN DATA 05.06.2020

Sindaco DRAGO CHIARA

Bene, verificata la presenza del numero legale possiamo aprire la seduta con il primo punto all'ordine del giorno.

(Intervento senza microfono)

Sindaco DRAGO CHIARA

No, facciamo la lettura e l'approvazione dei verbali delle deliberazioni e quando interviene.

(Intervento senza microfono)

Sindaco DRAGO CHIARA

La mettiamo in coda magari il suo primo intervento; quando interviene, fa il suo intervento e aggiunge quello che deve dire o anticipa quello che deve dire.

Consigliere BOSCHI GIOVANNI FRANCO

No, da regolamento volevo chiedere di inserire una modifica all'ordine del giorno, che potete accettare o no ovviamente, però da regolamento dice che devo farlo all'inizio.

Sindaco DRAGO CHIARA

Allora, magari facciamo l'approvazione dai verbali e poi registriamo la richiesta.

Allora, lettura e approvazione dei verbali delle deliberazioni del Consiglio comunale adottate nella seduta in data 05/06/2020.

Segretario Comunale DOTTOR VALLI STEFANO

Deliberazione numero 9 avete per oggetto: comunicazioni del Sindaco;

deliberazione numero 10 avente per oggetto: lettura e approvazione verbali deliberazioni del Consiglio comunale adottate nella seduta in data 07/02/2020;
deliberazione numero 11 avente per oggetto: adozione della variante numero 4 del piano di governo del territorio, ex legge regionale 11 marzo 2005 numero 12, documento di piano, piano delle regole e piano dei servizi;
deliberazione numero 12 avente per oggetto: interrogazione presentata ai sensi dell'articolo 24 del regolamento del Consiglio comunale dai Consiglieri Signori Legramanti Roberto Antonio, Cavalleri Roberto, Picenni Marco appartenente alla lista Lega Nord avente per oggetto: chiarimenti autorizzazione suolo pubblico; rinvio interrogazioni e mozioni dal punto 4 il punto 12 all'ordine del giorno;
deliberazione numero 13 avente per oggetto: acconto Imu 2020, articolo 1, comma 775 della legge 160/2019, determinazioni in ordine alla disapplicazione di sanzioni di interessi per i versamenti effettuati oltre il 16 giugno e sino al 16 luglio 2020.

Sindaco DRAGO CHIARA

Ci sono interventi su questo punto?

Se non ci sono interventi metto in votazione l'approvazione delle delibere.

Chi è favorevole? Contrari? 4 contrari: Legramanti, Boschi, Piceni, Cavaleri. Astenuti? 1 astenuto: Natali.

Prego Consigliere Boschi.

Consigliere BOSCHI GIOVANNI FRANCO

La mia richiesta è una richiesta di integrazione di una mozione all'ordine del giorno del Consiglio comunale, in base all'articolo 23 comma 4 del regolamento del Consiglio.

Leggo la mia richiesta e poi ve ne do copia.

Al Sindaco, ai Consiglieri comunali, al Segretario comunale.

Distinti tutti, come ben ricorderete sono subentrato da pochi mesi in Consiglio comunale con tanto di entusiasmo e concretezza, pronto a contribuire con tutti, maggioranza e opposizione, per il bene dei nostri concittadini.

Non vi nascondo invece la mia amarezza nel constatare quanto questa amministrazione, nello specifico il Sindaco, sia lontano e distante dalle aspettative dei colognesi; diciamo che mi aspettavo, soprattutto nel periodo del Covid, periodo di grave emergenza perché il periodo non è ancora terminato, che ci fosse un dialogo fra maggioranza e opposizione, invece ho visto solo un monologo, e questa cosa qua non è che l'ho condivisa molto.

Ero certo di trovare un'amministrazione giovane, capace, vivace, appassionata, sensibile, dinamica democratica, aperta; e invece dopo pochi mesi constato tutto l'opposto, un'amministrazione chiusa; sono certo avremo ulteriori conferme di tutto ciò durante la discussione di questo ordine del giorno.

Vediamo quante mozioni verranno accolte e quante interrogazioni verranno relazionate in modo costruttivo e positivo.

Ricordo che abbiamo scritto a sua eccellenza il Prefetto di Bergamo perché esiste una legittima contrapposizione democratica, maggioranza e opposizione, regolata per legge e che deve consentire all'ente Comune di funzionare al meglio, garantendone un equilibrio istituzionale utile alla popolazione che con l'occasione le raccomando nuovamente di assicurare e sostenere.

Il ruolo dell'opposizione è anche quello di controllare; so che a volte può dar fastidio, però è così; cioè, il nostro compito è quello di sottolineare, andare a vedere, scartabellare, andare a verificare; la cosa può dar fastidio però è anche il nostro ruolo; quindi non è che uno si deve inalberare o si deve chiudere in se stesso; questo è un invito che faccio un po' a tutti.

A tal proposito le rammento che non si è mai proprietari delle istituzioni, ma a servizio delle stesse, della propria comunità.

Ad esempio, citazione tipo "io sono il Sindaco, chi è lei?" detta nell'ultimo Consiglio, "come si permette" e cose del genere, non mi sembrano proprio tanto democratiche.

Sindaco DRAGO CHIARA

Scusi Consigliere Boschi se la interrompo; se la sua è una richiesta di integrazione legga l'oggetto della mozione; questo è l'oggetto della mozione? Perché altrimenti sta facendo altro.

Consigliere BOSCHI GIOVANNI FRANCO

Adesso arriva; adesso gliela passo e vedrò che è una mozione.

Sindaco DRAGO CHIARA

Tra l'altro il regolamento del Consiglio comunale non prevede l'inserimento di mozioni d'urgenza; non c'è nessun articolo che lo riferisce.

La mozione viene depositata per iscritto, ha una sua istruttoria perché prevede una votazione.

Quindi se del caso potrebbero anche essere acquisiti pareri tecnici.

Consigliere BOSCHI GIOVANNI FRANCO

Se è possibile integrarla e poi rimane a protocollo.

Sindaco DRAGO CHIARA

Non è possibile integrarla, le sto dicendo questo; quindi il suo intervento è da ritenersi concluso.

È da ritenersi concluso il suo intervento Consigliere Boschi, mi dispiace; quando poi relazionerà su altro potrà integrare con questo.

Consigliere BOSCHI GIOVANNI FRANCO

Ma mi scusi, l'articolo 23 comma 4 del regolamento del Consiglio comunale?

Sindaco DRAGO CHIARA

L'articolo 244 dice che le mozioni devono essere presentate per iscritto al Presidente, sottoscritte dal Consigliere e iscritte nell'ordine del giorno della prima adunanza del Consiglio che deve essere convocato entro...

Consigliere BOSCHI GIOVANNI FRANCO

Questa è la prima adunanza del Consiglio.

Sindaco DRAGO CHIARA

Non è iscritto all'ordine del giorno.

Non sarà iscritta perché non è previsto.

Se la sua richiesta è di integrazione votiamo sull'integrazione ed evidentemente non si può fare, dal mio punto di vista; perché le ho spiegato che essendo una mozione prevede una votazione, potrebbero essere previsti pareri tecnici da acquisire e una istruttoria che nel caso non è stata fatta.

La invito Consigliere Boschi a leggere meglio il regolamento del Consiglio comunale e ad attenersi a quelle che sono le regole, visto che le istituzioni non appartengono a nessuno e a non mettere in bocca alla sottoscritta parole che non ha mai pronunciato, diversamente da altre cose.

Sicuramente andrò a rivederla, ma non sono affermazioni che mi appartengono.

OGGETTO N. 2 – INTERROGAZIONE PRESENTATA AI SENSI DELL'ART. 24 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DAI CONSIGLIERI SIGG. LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO, CAVALLERI ROBERTO E PICENNI MARCO APPARTENENTI ALLA LISTA “LEGA NORD” AVENTE COME OGGETTO: “CHIARIMENTI AUTORIZZAZIONE SUOLO PUBBLICO”

Sindaco DRAGO CHIARA

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno.

Il secondo punto all'ordine del giorno è l'interrogazione presentata ai sensi dell'articolo 24 del regolamento del Consiglio comunale dai Consiglieri Signori Legramanti Roberto Antonio, Cavalleri Roberto e Picenni Marco, appartenenti alla lista Lega Nord, avente come oggetto: chiarimenti autorizzazione suolo pubblico.

Prego uno dei tre presentatori dell'interrogazione di relazionarla al Consiglio o di leggerla.

Prego Consigliere Picenni.

Consigliere PICENNI MARCO

Buonasera a tutti.

Io esordisco questa sera innanzitutto dicendo che, nonostante tutto, mi fa molto piacere essere qui presente con voi stasera per discutere di queste mozioni, di queste interrogazioni, e quindi facendo ripartire i lavori del Consiglio comunale.

D'altro lato, come ho già espresso più volte nel recente passato, purtroppo sono un po' critico nei confronti dell'operato dell'amministrazione relativamente al fatto che molte di queste mozioni e interrogazioni arrivano un po' tardi, e molte sono ormai desuete, tant'è che molto probabilmente dopo le presenteremo ma le ritireremo; però ho notato anche che alcune di queste sono servite come spunto per l'amministrazione per fare scelte interessanti, anche in parte condivise e poi magari le avreste fatte comunque; però in ogni caso un piccolo contributo lo abbiamo dato e quindi questa cosa mi fa molto piacere.

Detto questo, vado ad illustrare la prima interrogazione che risale agli inizi di marzo; sostanzialmente nasce dal fatto che il nostro gruppo consiliare il 5 di dicembre aveva presentato una richiesta di occupazione suolo pubblico, poi evasa con due mesi di ritardo però poi questo abbiamo anche avuto modo di confrontarci e di chiarirci anche col dipendente comunale in una seduta di commissione elettorale, quindi poco importa in questa sede; fatto sta che sostanzialmente nella risposta che c'è stata data, ci è stata autorizzata l'occupazione del suolo pubblico, però come da prassi è stata limitata in occasione di manifestazioni, cerimonie religiose, festività natalizie e locali. Noi come gruppo, e come anche altri gruppi devo dire, ci siamo sempre adeguati a questa prassi, perché sono andato a controllare il regolamento, mi corregga Segretario se sbaglio ma non mi sembra che sia contenuta una norma limitativa in questo senso; fatto sta che ci siamo sempre attenuti tutti a questa prassi di non scendere in piazza a porre gazebo quando sapevamo, anche per conoscenza comunque di paese, che in quella domenica o quel sabato ci sarebbe stata una manifestazione.

Invece abbiamo notato che il 23 febbraio, in occasione del carnevale, in paese alla mattina c'era un gruppo, adesso se non ricordo male era l'Anpi, fatto sta che promuoveva anche un tesseramento e la cosa ci ha lasciato un po' basiti; non tanto per questioni prettamente politiche, ma proprio perché pochi giorni prima c'era stata negata questa possibilità e due giorni dopo ci troviamo in piazza un gazebo.

Quindi il motivo della nostra interrogazione è questo, e chiediamo chiarimenti in merito all'autorizzazione per l'occupazione del suolo pubblico rilasciata per il 23/02/2020 in difformità rispetto a quanto indicato al nostro gruppo solo due giorni prima.

Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Picenni; le rispondo direttamente.

avevamo avuto modo di parlare di questa interrogazione nella riunione della commissione elettorale in occasione del referendum, che poi è stato per ovvie ragioni rimandato; avevo già in quell'occasione avuto modo, insieme col responsabile dell'area finanziaria, di risponderle e avevo capito che fosse intenzione del vostro gruppo consiliare quella di ritirare l'interrogazione, perché di fatto si basa su un presupposto errato; cioè che vi sia stato negato il consenso a poter organizzare questo gazebo nella giornata del 23 di febbraio, nella quale era prevista, ma poi non si è tenuta per le ragioni che tutti conosciamo, la consueta sfilata di carnevale, che si

svolge il pomeriggio e non la mattina; tant'è che nell'autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico del vostro gruppo, a cui fate riferimento, e nella quale si dice che vi sarebbe stata negata la possibilità, si specifica proprio nella parte conclusiva: pertanto per i giorni 22, 23 e 29 febbraio e 1° marzo è autorizzata l'occupazione in via Rocca, come da lei richiesto; in seguito le comunicheremo per le date successive che erano legate all'avvio dei lavori del centro storico.

Quindi di fatto probabilmente non avete letto l'autorizzazione che avevate in mano, perché avreste potuto fare anche voi il gazebo il 23; non vi è stata negata la possibilità, come l'ha fatto l'Anpi l'avreste potuto fare voi; anche perché la richiesta era in orario mattutino, e in orario mattutino non era prevista la sfilata di carnevale che invece si tiene nel pomeriggio.

Quindi ripeto, l'interrogazione si basa su presupposti che non sono veri perché l'autorizzazione che avete in mano esplicita la possibilità di fare il gazebo il 23 di febbraio, così come è stata concessa la medesima possibilità a un altro gruppo, Anpi, che in quell'occasione ha tenuto regolarmente il tesseramento.

Poi quello che è successo in realtà ci spinge a dire che effettivamente in quei giorni forse non avremmo dovuto fare nessun genere di gazebo o altro, visto poi quanto è accaduto; quindi a maggior ragione mi suona strana questa interrogazione perché è basata su presupposti non veri e poi per quello che è successo mi chiedo anche il senso.

Tutto qua.

È soddisfatto della risposta?

Consigliere PICENNI MARCO

Sono soddisfatto perché la risposta è stata molto esaustiva e ripercorre quanto ci eravamo detto in commissione; però abbiamo deciso di lasciare all'ordine del giorno questa interrogazione proprio perché, come dicevo prima, era prassi consolidata, ed è anche il motivo per cui abbiamo deciso di non fare il gazebo noi, che durante le giornate dove ci sono le manifestazioni, anche perché comunque il paese è transennato, ci sono tutta una serie di motivi, correggetemi anche voi se sbaglio, era prassi consolidata che i gazebo non si facessero.

Quindi colgo anche l'occasione per dare un piccolo spunto e chiarire una volta per tutte questo aspetto che ha creato, a quanto pare, fraintendimento almeno nel mio gruppo; cioè dobbiamo capire se a questo punto, anche quando ci saranno delle manifestazioni che si terranno in una parte della giornata, nella restante parte della giornata si potranno fare, o il divieto va esteso a tutta la giornata.

Quindi mi pare di capire che il regolamento vada applicato per quello che è, quindi dalla prossima volta terremo in considerazione questo aspetto e anche noi ci adatteremo di conseguenza, non applicheremo più questa prassi.

Quindi anche in occasione di manifestazioni che occuperanno solo una parte della giornata, se avremo l'autorizzazione faremo dei gazebo. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Sì, solo per specificare che nella stessa autorizzazione erano anche esplicitate le date nelle quali si tenevano manifestazioni, cerimonie religiose o festività nazionali e locali che andavano ad interferire con l'orario richiesto dell'occupazione di suolo; per cui non è tanto una prassi, e la risposta rispetto alla richiesta di autorizzazione era molto esplicita ed elencava le date in cui erano previsti, anche in orario mattutino, degli eventi come per esempio castelli aperti o manifestazioni per le celebrazioni nazionali o altro genere di iniziative.

D'altra parte la vostra richiesta era molto estesa, perché riguardava tutto l'anno 2020, quindi capire anche che andare a dettagliare tutto il calendario a inizio anno è molto complicato; abbiamo fornito gli elementi che avevamo nella data in cui è stata data la risposta, cioè il 21 di febbraio.

Fatto sta che, ripeto, le regole che ci siamo dati sono abbastanza chiare e soprattutto nella risposta era esplicitato tutto; quindi non capisco a maggior ragione l'interrogazione.

Però va bene, ne abbiamo ampiamente discusso.

OGGETTO N. 3 – INTERROGAZIONE PRESENTATA AI SENSI DELL'ART. 24 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DAL CONSIGLIERE SIG. BOSCHI GIOVANNI FRANCO APPARTENENTE ALLA LISTA “SESANI SINDACO – DALLA PARTE GIUSTA” AVENTE COME OGGETTO: “RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE IN CENTRO STORICO VIA ROCCA E PIAZZA AGLIARDI”

Sindaco DRAGO CHIARA

Possiamo passare quindi al terzo punto all'ordine del giorno che è un'interrogazione presentata dal gruppo Sesani Sindaco, dal Consigliere Giovanni Boschi, sul rifacimento della pavimentazione in centro storico, via Rocca e piazza Agliardi.

Prego il Consigliere di leggerla o di relazionare al Consiglio.

Consigliere BOSCHI GIOVANNI FRANCO

Devo ammettere che ho avuto sensi di colpa quando due giorni dopo che ho presentato questa interrogazione, perché l'ho presentata il 20 di maggio e il 22 compaiono i titoloni sui giornali che trattano del centro storico, e ho detto: vuoi vedere che...

Però va beh, siamo a luglio e siamo qui ancora a parlare di questa cosa qui.

Rifacimento pavimentazione centro storico in via Rocca.

Considerato che da alcuni mesi sono iniziati i lavori di rifacimento, alcuni mesi già al 20 maggio, della pavimentazione del centro storico in via Rocca e Piazza Agliardi.

Premesso che tale attività causa ed arrecherà notevoli disagi alla viabilità e vivibilità del centro storico da parte dei colognesi, interrogo la Signoria Vostra affinché informi e relazioni nel prossimo Consiglio comunale riguardo l'andamento dei lavori in

cantiere vistosamente altalenanti, fermi, aperture, transenne, chiusure; e tempi certi per il completamento dell'opera pubblica.

Ecco, questa è la cosa che mi interessa, dei tempi certi del completamento.

Eventuali modifiche dettagliate al quadro economico del progetto.

Eventuali modifiche dettagliate al progetto.

Bandi per l'affidamento dei servizi di architettura e di ingegneria per i necessari livelli di progettazione.

Relative offerte di partecipanti, di invitati e relative determine a contrarre con affidamento allo studio dell'Architetto Mario Bonicelli & Partners.

Richiedo copia della documentazione.

Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Boschi. Risponderà il Vicesindaco Giovanna Guerini, a cui lascio la parola.

Assessore GUERINI GIOVANNA

Buonasera a tutti. Per quanto riguarda la copia della relazione, poi una volta formalizzata nella delibera le verranno consegnate le due relazioni fatte dagli uffici tecnici, quindi l'area gestione territorio e lavori pubblici, che andrò a leggere.

Per quanto riguarda il discorso... siccome lei parte con l'andamento dei lavori, leggerò per prima la relazione dell'Architetto Alessandro Da Gaio, responsabile dei lavori pubblici, manutenzioni e ambiente.

Le operazioni di appalto dei lavori di riqualificazione urbana in via Rocca e piazza Agliardi, hanno avuto inizio con determina del responsabile dell'area lavori pubblici, manutenzione e ambiente, numero 62 in data 30 luglio 2019 di avvio del procedimento per l'affidamento in applicazione dell'articolo 36 comma 2 del decreto legislativo 5016.

Si è provveduto alla pubblicazione sulla piattaforma di XXX di Arca Lombardia dell'avviso per la raccolta delle manifestazioni di interesse da parte degli operatori aventi requisiti sia di ordine generale che speciale tra cui sorteggiare 15 da invitare alla gara; superata una determinata soglia va fatta una manifestazione di interessi per poi estrarre 15 partecipanti da invitare alla gara vera e propria.

Si è quindi svolta la complessa procedura negoziata svolgendo la gara secondo quanto stabilito dal disciplinare di gara e si è concentrato sulle proposte migliorative dell'offerta tecnica presentata in sede di gara.

Con successiva determina del responsabile dell'area lavori pubblici e manutenzione ambiente, la numero 86 del 24 settembre 2019, si è chiuso il negozio e si è selezionata offerta economicamente più vantaggiosa proposta dal Consorzio Artigiani Romagnolo, società cooperativa con sede a Rimini, con conseguente proposta di aggiudicazione; segnalano le offerte emendative in tema di Wi-Fi per ricariche mezzi di trasporti elettrici e vegetazionali; essendo appunto una gara economicamente più

vantaggiosa si fa la doppia verifica tra l'offerta tecnica, quindi le offerte migliorative che vengono proposte in sede di gara, e l'offerta tecnica.

Immediatamente a seguire si sono organizzate dalle varie conferenze di servizio con la direzione lavori, il Consorzio, l'impresa esecutrice e gli enti gestori dei sottoservizi, 2i Rete Gas, Uniacque, Enel Distribuzione, Telecom per organizzare e per definire puntualmente gli interventi delle reti di loro competenza da realizzare precedentemente all'esecuzione dei lavori, ogni eventuale interferenza con il cantiere, l'analisi degli investimenti in programma relativamente agli spazi interessati dall'opera successivi.

Se vi ricordate quando sono state rifatte anni fa le piazze non erano stati toccati i sottoservizi, la fognatura in particolare prevedeva... cioè, sono state riscontrate delle anomalie con anche importanti problematiche igienico sanitarie se non fossimo intervenuti; tant'è che è stata fatta una video ispezione che ha dimostrato queste anomalie e quindi prima di iniziare i lavori per noi è stato, non dico importante ma ritenuto come si dovrebbe fare ogni qual volta si rifà una pavimentazione, andare ad analizzare i sottoservizi per evitare questi inconvenienti ed evitare anche delle rotture successive che andrebbero a deteriorare un'opera nuova.

Si sono individuate strumentalmente o con video ispezioni la presenza e le condizioni di tutte le condotte che interessano le aree di intervento con il rilievo delle reti, tracciamento a terra e la loro profondità.

Si è inteso con ciò scongiurare i prossimi futuri interventi manutentivi da parte degli enti gestori nei loro programmi di intervento, evitando che a riqualifica conclusa da parte del Comune ci possano essere manomissioni e ripristini più costosi su pavimentazioni che hanno finiture di pregio, pietre e asfalti resinati, impressi eccetera.

Avendo poi provveduto alla verifica della documentazione, addivenendo ad esito positivo con determina di responsabile dell'area lavori pubblici, manutenzione ambiente numero 27 del 11/02/2020 sono stati aggiudicati definitivamente i lavori al Consorzio Artigiani Romagnolo, società cooperativa, per un importo pari a 646.267,40 € iva esclusa.

Immediatamente a seguire si sono organizzate le operazioni preliminari di inizio cantiere invitando l'impresa esecutrice ad intervenire alla rimozione dell'arredo urbano per consentire i necessari lavori previsti da Uniacque e 2i Rete Gas.

L'operazione però era resa impercorribile a seguito della circolare del Ministero della salute numero 5443 del 21 febbraio 2020 e delle conseguenti ordinanze regionali che prevedevano per tutti i cittadini in rientro dalla Lombardia il periodo di quarantena.

Se vi ricordate, accogliendo una richiesta avanzata dai rappresentanti delle botteghe, ci avevano chiesto di non iniziare i lavori prima di Natale proprio per dar loro la possibilità di sfruttare questo momento.

Quindi poi, sentito Uniacque, che sono appunta la società che per prima è partita a rifare la rete dell'acquedotto, avevamo la necessità di spostare gli arredi urbani; purtroppo la ditta aggiudicatrice ci ha detto chiaramente: con questa circolare del

Ministero della salute noi non ci possiamo spostare perché altrimenti dovremmo rimanere con i nostri operatori in Lombardia.

Quindi con una successiva determina, limitatamente alla rimozione propedeutica ai lavori di rifacimento, abbiamo dato l'affidamento alla società Edima di Cologno che prontamente si adoperava.

Il 2 marzo avevano inizio lavori di sostituzione e potenziamento della rete fognaria che Uniacque affidava alla ditta Colleoni Giacomo e figli di Osio Sopra; gli stessi sono stati forzatamente interrotti a seguito dell'ordinanza regionale del 21 marzo 2020, ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19, ordinanza ai sensi dell'articolo 32 comma 3 della legge 23 dicembre 78 numero 833 in materia di igiene e sanità pubblica, limitazione degli spostamenti su tutto il territorio regionale.

Quindi questo suo riferirsi ai tempi altalenanti, al procedere altalenante, gioco forza di ordinanze ministeriali.

Fortunatamente a quella data ogni operazione di collettamento era stata eseguita evitando ogni rischio igienico sanitario.

L'interruzione secondo legge come noto si è protratta fino al 4 maggio, data in cui i lavori puntualmente riprendevano concludendosi senza ulteriori ritardi il 15 maggio 2020.

Il 18 maggio avevano inizio i lavori di sostituzione e potenziamento della rete acquedottistica che Uniacque affidava all'impresa Bergamelli che presumibilmente avranno termini, sapete che questa vostra interrogazione è arrivata prima, quindi io mi riferisco al passato, al 5 giugno; dopodiché è intervenuta 2i Rete Gas che aveva previsto di concludere i lavori per la fine di giugno; se non che, come vi abbiamo anticipato, l'amministrazione con il contributo regionale affiderà anche il secondo lotto relativo alla parte dietro l'abside della chiesa, e quindi abbiamo subito comunicato agli enti gestori questa nostra intenzione e naturalmente 2i Rete Gas, avendo qua l'impresa ha preso l'occasione per fare anche gli ultimi sottoservizi della parte che va da via San Martino fino a davanti alla gioielleria, per intenderci, che avete visto; siamo contenti di questo; quindi hanno fatto la prima dorsale e poi faranno gli allacciamenti così come si procede, perché devono mettere in pressione la rete per poi alimentare tutte le utenze.

Quindi immediatamente a seguire dovranno iniziare i nostri lavori veri e propri, perché i nostri lavori non sono ancora iniziati.

Quindi non ci sono modifiche né al quadro economico del progetto, perché non è stata necessaria alcuna modifica né aumento degli importi economici, né tanto meno al progetto.

Per quanto riguarda invece la parte relativa all'affidamento dell'incarico di progettazione, che poi anche gli uffici dicevano: se è più un riferimento anche forse a un accesso agli atti, possiamo mettere a disposizione i documenti che dovessero servire al Consigliere Boschi.

Leggo ora la relazione...

(Intervento senza microfono)

Assessore GUERINI GIOVANNA

Nel senso che quando lei dice: bandi per l'affidamento dei servizi di architettura e di ingegneria per necessari livelli di progettazione, relative offerte, gli invitati, determine a contrarre; l'ufficio dice: io faccio una relazione perché qua è un'interrogazione, non mi è stata fatta una richiesta di accesso agli atti; se ci fosse necessità ci sentiamo e diamo anche gli atti che...

(Intervento senza microfono)

Assessore GUERINI GIOVANNA

No, lei chiede copia della relazione o documentazione.

(Intervento senza microfono)

Assessore GUERINI GIOVANNA

Va benissimo; poi le sto dicendo: quello che le serve gli uffici glielo mettono a disposizione.

(Intervento senza microfono)

Assessore GUERINI GIOVANNA

Sì, essendo non po' generica l'ufficio mi ha detto: io preparo la relazione, poi gli atti li mettiamo a disposizione e possiamo anche vedere questa sera quello che le serve effettivamente; perché il bando, la determina, è un accesso agli atti; c'è un po' un ibrido tra interrogazione e accesso agli atti; anche l'ufficio ha avuto un po' di difficoltà diversamente da come si procede di solito.

(Intervento senza microfono)

Assessore GUERINI GIOVANNA

Questo lo dica all'ufficio eventualmente, non lo dica a noi.

Allora, la presente breve relazione per dare riscontro all'interrogazione presentata dal Consigliere Boschi del gruppo Sesani Sindaco Dalla Parte Giusta.

L'incarico per l'attività di progettazione della riqualificazione pavimentazione del centro storico è stato affidato ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera A, del decreto legislativo 5016, in quanto l'importo stimato del servizio è stato ritenuto e valutato inferiore a 40.000 €.

Con determina 163 del 26/08/2017 si è dato avvio alla procedura competitiva informale, secondo i contenuti della lettera di invito allegata alla determinazione per l'incarico di redazione dello studio di fattibilità, progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di rifacimento della pavimentazione in centro storico.

Alla procedura competitiva informale sono stati invitati cinque professionisti di comprovata esperienza e capacità in materie attinenti a quella del caso di specie.

Entro il termine assegnato sono pervenute quattro offerte.

Con determina 175 del 20 settembre 2017 è stata nominata la commissione tecnica per la valutazione delle offerte pervenute nell'ambito della procedura competitiva informale.

Con determina 197 dal 10/10/2017 è stato approvato il verbale redatto dalla commissione aggiudicatrice per le proposte inerenti lo studio di fattibilità, la progettazione definitiva ed esecutiva per il rifacimento della pavimentazione del centro storico via Rocca e piazza Agliardi; verbale dal quale emerge che la commissione tecnica, a seguito delle proprie valutazioni, in ragione dei criteri indicati nella lettera di invito, ha indicato la migliore offerta tecnica ed economica individuando quindi il professionista a cui affidare il servizio ai sensi dell'articolo 36, comma 2, del decreto legislativo 5016.

A seguito della procedura competitiva informale esperita come sopra, conclusasi con una valutazione tecnica da parte della commissione appositamente nominata, si è proceduto con determinazione a contrarre 204 del 26/10/2017, ad affidare, a seguito di idonea richiesta di offerta attraverso il mercato elettronico Sintel di Regione Lombardia, allo studio dell'Architetto Mario Bonicelli di Bergamo l'incarico di studio di fattibilità, progettazione preliminare, progettazione definitiva ed esecutiva per i lavori di rifacimento di pavimentazione del tratto di cui trattasi.

Con determinazione a contrarre 59 dell'8 marzo 2019 è stato contestualmente affidato l'incarico professionale per la direzione lavori, contabilità lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di rifacimento, allo studio associato Progetto Ambiente degli Architetti Milesi Mapelli, impegno di spesa, ed è specificata la determina di riferimento.

La particolarità dell'intervento in un contesto di pregio come il centro storico di Cologno al Serio, ha spinto il RUP, quindi il responsabile unico del procedimento, ad una scelta ben precisa in ordine alle modalità di affidamento dei servizi tecnici legati all'opera; in particolare si è privilegiata la suddivisione dei servizi in linea con gli indirizzi contenuti nel codice dei contratti, al fine di poter selezionare attraverso una procedura competitiva, professionisti di indubbio valore e con elevata professionalità in ordine alla progettazione degli spazi del centro storico e della prestigiosa piazza Agliardi; mentre per la direzione dei lavori si è puntato sulla professionalità e sulla capacità dei professionisti individuati in tema di gestione del cantiere e di conoscenza della contabilità pubblica.

Molto spesso dette attività tecniche vengono accorpate, mentre nel caso di specie, proprio per l'elevato contenuto in cui le opere si inseriscono, si è optato per una scelta che non solo consentisse a più soggetti di accedere ad una commessa pubblica, ma anche e soprattutto consentisse di selezionare i professionisti in ragione delle loro specifiche capacità e conoscenze.

Quindi, se lei ha la necessità di avere anche tutta la documentazione, diciamo agli uffici di prepararla; quindi: bandi per l'affidamento, giusto? Relative offerte dei

partecipanti, determine a contrarre con l'affidamento; quindi sono tra i documenti che chiede.

Va bene.

Magari la prossima volta se fa disgiunta la richiesta di accesso agli atti può averla prima; perché l'interrogazione di solito, mi permetto di dirlo, prevede una richiesta e una relazione; mentre l'accesso agli atti se lo faceva... lo riferisco agli uffici di contattarla per poi consegnarle la documentazione.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Assessore Guerini.

È soddisfatto o no della risposta?

(Intervento senza microfono)

Assessore GUERINI GIOVANNA

2i Rete Gas, come dicevo prima, metterà in pressione tutta la dorsale.

(Intervento senza microfono)

Assessore GUERINI GIOVANNA

Dire che sa meglio di me forse un po' fuori luogo, nel senso che sicuramente appena finito 2i Rete Gas, dovrebbe concludere per l'ultima settimana di luglio, poi scampo di equivoci lei sa meglio di me che ad agosto le ditte e anche le ditte fornitrici sono chiuse, quindi si riprenderà appena ci sarà la possibilità di avere le commesse; di conseguenza il capitolato prevede 130 giorni di tempo; naturalmente ci sono problematiche lavorando all'aperto che potrebbero essere dovute al tempo, ci sono tante componenti che potrebbero far slittare; 130 giorni di tempo dall'inizio dei lavori effettivi per dare compiuta l'opera, salvo imprevisti e salvo proroghe tecniche e fisiologiche.

130 giorni dall'inizio lavori.

(Intervento senza microfono)

Assessore GUERINI GIOVANNA

Non posso prevedere adesso che ci siano delle proroghe; può darsi anche che vada tutto liscio, che non piova mai e che si possa concludere in 130 giorni; mi attengo a quelli che sono i dati oggettivi contenuti nel capitolato.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Assessore Guerini.

È soddisfatto Consigliere Boschi?

Consigliere BOSCHI GIOVANNI FRANCO

Soddisfatto; la mia preoccupazione è questa: cade dalla moto in pieno centro storico, ferito trentaquatrenne; era lei magari Assessore? No?

Io mi rendo conto che... centro storico, cantiere a pieno ritmo; dichiarazione del Sindaco; proseguono spediti i lavori in via Rocca, realizzati i sottoservizi, toccherà alla pavimentazione.

Nel centro storico sono ricominciati i lavori, ha detto il primo cittadino Chiara Drago, venerdì scorso si sono conclusi i lavori; adesso al termine dei lavori il centro avrà un volto nuovo.

Insomma, morale: ci mettiamo meno tempo a fare il ponte Morandi che a dare un'asfaltata al centro storico, perché di fatto è di quello che si tratta.

Al di là dei sottoservizi, perché poi Assessore le ricordo che il suo pre-predecessore Righentini, quando hanno fatto i lavori nel centro storico, ha detto le stesse cose che ha detto lei adesso; cioè nessuno aveva mai guardato queste cose, quindi dobbiamo mettere e rifacciamo tutti i sottoservizi e li facciamo bene perché li stiamo facendo.

Sarebbe stato più onesto dire: passati 25 anni questa cosa qui la rivediamo, la rimettiamo in ordine, la sistemiamo; non dire che quelli che sono stati non li hanno mai fatti questi lavori, perché non è vero; perché avevano fatto tutta una serie di verifiche e poi era stato fatto tutto tranne la fognatura; allora Righentini aveva detto questa cosa, ero con lui quindi non è che non me le ricordo le cose.

Al di là di questo, prendo atto di una cosa... a parte che la ringrazio che dovrebbe darmi la documentazione immagino...

Assessore GUERINI GIOVANNA

Gli uffici, mi raccomando distingua i ruoli.

Consigliere BOSCHI GIOVANNI FRANCO

Distinguo bene i ruoli; però io mi ricordo che quando chiedevo queste interrogazioni che c'era l'allora Sindaco Legramanti, ma non perché è qui, ma perché era così; quando chiedevo la documentazione mi veniva consegnata all'istante, il giorno stesso, il giorno dell'interrogazione; ecco perché io ho questa memoria.

Invece vedo che questa amministrazione, ribadisco, è tutto un vincolo, tutto un limite; quando dico "è chiusa in se stessa" è vero, perché alla fine chiedo la documentazione...

Cioè, adesso devo presentare un'altra... lo faccio, per me non è un problema, a scrivere sono anche abbastanza veloce; però al di là di quello, io devo adesso ripresentare la documentazione, altra richiesta, protocollo, facciamo lavorare ancora gli uffici per richiedere sempre la stessa cosa.

Io distingo bene i ruoli perché li so distinguere bene i ruoli, il ruolo politico da quello amministrativo, o da quello del funzionario, però secondo me se ottimizziamo le cose meglio per tutti.

Però va bene, non è polemica, è solo puntualizzazione.

Ribadisco che non ho ancora capito quando finiscono questi lavori.

Cioè, succede di tutto, abbiamo un paese che è uno scempio, adesso si parla di ripresa, rilancio del paese, delle iniziative del centro storico; arriva l'estate con la bella stagione, la gente si muove, deve venire in paese e si trova un paese del genere; verrà qui a vedere la Rocca quello che deve venire a vedere, e alla fine si trova una cosa del genere; e ancora non mi ha saputo dire quando finiamo; 130 giorni salvo imprevisti.

Ribadisco, il ponte Morandi l'hanno già finito, noi siamo qua per asfaltare, perché di fatto ripeto... l'omologo Sindaco Colombo a Trescore quando ha piantumato tutte le alberazioni in centro storico ci ha messo tre giorni, tre giorni ci ha messo a fare queste piantumazioni qua. Ok?

Quindi voglio dire...

Poi per asfaltare, asfalto colorato per carità, ma di ciò si tratta voglio dire, non è che ci si deve mettere una vita; sotto pavimentazioni... ditemi voi, io non ho mai sentito che i sottoservizi devono essere fatti scaglionati; secondo me, ma no secondo me, è così nella norma, l'Assessore che coordina i lavori deve coordinarli bene, deve farli bere e deve far sì che si ottimizzano i tempi; non è che deve dire: va beh, cominci tu e poi vedremo quando cominciare quell'altro a fare la fognatura e poi cominciare quell'altro.

No, le cose devono essere fatte bene, perché o è incapace la ditta o è incapace l'amministrazione che non sa gestire i lavori, oppure è una scelta; e allora è grave la cosa; questo lo ribadisco.

Detto questo, come faccio a essere soddisfatto della risposta?

Sindaco DRAGO CHIARA

Quindi non è soddisfatto?

Consigliere BOSCHI GIOVANNI FRANCO

Non sono soddisfatto.

Sindaco DRAGO CHIARA

Perfetto.

La ringraziamo Consigliere Boschi.

Solo per precisare due cose: che l'Assessore non coordina i lavori, ma ovviamente ci sono i ruoli tecnici; che l'interrogazione è una richiesta di informazioni e l'accesso agli atti è una richiesta di documentazione e che deve essere assolta in un termine ben preciso.

Assessore GUERINI GIOVANNA

Forse non ha capito quello che ho detto; forse lei preso da questa foga non ascolta.

Perché le ho detto: se avesse fatto un accesso agli atti questa documentazione l'avrebbe già avuta, perché con una interrogazione...

Consigliere BOSCHI GIOVANNI FRANCO

Quindi basterebbe la formuletta, così me la scrivo: “accesso agli atti” devo scrivere nell’interrogazione?

Se basta quello, lo scrivo.

Assessore GUERINI GIOVANNA

L'accesso agli atti è una cosa, l’interrogazione un'altra.

Le chiedo proprio la gentilezza; io l'ho lasciata parlare.

Sindaco DRAGO CHIARA

Ha ragione; i battibecchi no, c'è l'ordine della discussione.

Vi richiamo alla pacatezza che deve essere tipica di tutti i Consiglieri comunali.

Non c'è bisogno...

Vi ricordo che siamo in Consiglio comunale, un minimo di rispetto del Consiglio comunale.

Fate concludere l'Assessore Guerini.

Assessore GUERINI GIOVANNA

Potrebbe spegnere gentilmente il microfono?

Vengo sempre fraintesa da lei e questo mi dispiace; nel senso che le ho detto: in una interrogazione... se si chiede della documentazione non è un interrogazione; allora le ho consigliato: la prossima volta faccia un accesso agli atti e le ho detto, penso che abbiano sentito tutti, dagli uffici diremo di prepararli e le ho anche scandito le tre cose, e mi sembra abbiano sentito tutti.

Precisazione: se fossero stati fatti i lavori all'epoca delle piazze, e mi risulta che la fognatura non è stata fatta, ma così come mi diceva la ditta perché non c'era, non è stato fatto neanche l'acquedotto.

Io dico, Consigliere Legramanti, va bene, se 2i Rete Gas non è stato fatto all'epoca va bene, però sottoservizi...

Però vedendomi, in tempo tra l'altro di pandemia, una richiesta perché i lavori sono altalenanti, quando quanto meno in televisione tutti abbiamo sentito, tutti abbiamo visto che si è fermata l'Italia; dire altalenanti mi sembra un po' fuori luogo.

Per cui ringrazio gli uffici che fatto proprio pedissequamente una relazione di quelli che sono stati i tempi; lei mi dice quando finisco, io non posso dirle 350 giorni; le dico 130 perché il capitolato prevede 130 giorni; poi che ci siano dei disservizi sicuramente, anche quando abbiamo fatto gli incontri, quando abbiamo sentito anche i commercianti, li abbiamo ascoltati, abbiamo detto anche ai residenti: sicuramente ci saranno, come sempre ci sono quando si interviene in una via, perché se fosse in un campo aperto non crei problemi di viabilità e di vivibilità, è logico che si debba anche portare un attimo di pazienza, e su questo penso che ci sia stata anche da parte nostra la massima pubblicità della cosa.

Per quanto riguarda quello che è caduto in moto ci rincresce, tra l'altro l'abbiamo appreso anche dai giornali, perché non abbiamo avuto nessuna comunicazione diretta, mi corregga Sindaco se sbaglio, quindi il discorso...

130 giorni; mi piacerebbe una collaborazione da parte sua, Consigliere Boschi, perché sto parlando e non fa altro che fraintendermi o dire cose che io non sto dicendo; quindi mi sento proprio di dire: abbiamo voluto mettere mano ai sottoservizi, lo sappiamo tutti che uscivano topi in centro storico quando hanno fatto le video ispezioni.

Poi lei mi dà dell'incapace, benissimo; io non so cosa faccia di lavoro, però mi dice: coordinate le dite; ha detto: l'Assessore non sa lavorare, non sa fare il suo lavoro o lo fa per scelta?

Se ci sono due dite che sono diventate tre le ditte, che stanno lavorando e non sono ditte che stanno lavorando per il Comune, allora a questo punto tutto quello che è successo, periodo di Covid, periodo in cui quando si sta operando sotto traccia si trova sempre qualcosa che non funziona, tant'è che 2i Rete Gas ha detto: avrei potuto accelerare... certo, diverso è fare una piantumazione, arrivare con la benna, scavare, fare il solco e mettere la pianta.

Comunque, voglio dire, incapacità della ditta, incapacità dell'Assessore... l'ha detto lei prima.

(Intervento senza microfono)

Assessore GUERINI GIOVANNA

Si va beh, non essere capace, scusi, e incapace secondo me è sinonimo.

Le chiedo un po' di correttezza quantomeno, anche perché non mi sembra proprio di sentire determinate cose, perché di fatto stiamo operando in un centro storico dove abbiamo i negozi, le banche, l'asilo, la scuola dell'infanzia, la chiesa, ci saranno sicuramente disservizi.

Abbiamo aspettato ad iniziare sentendo richieste che sono arrivate; sicuramente a settembre ci saranno tutte le manifestazioni della chiesa, quindi le Comunione e le Cresime, speriamo che il tempo tenga e una volta fatto i sottoservizi i lavori potrebbero essere spediti. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Perdoni Consigliere Boschi, ma non ha più diritto di replica.

Assessore GUERINI GIOVANNA

Ma i lavori sono proceduti spediti, sono proceduti spediti per quanto riguarda i sottoservizi; perché se lei ha visto anche la ditta che ha fatto l'acqua...

(Intervento senza microfono)

Assessore GUERINI GIOVANNA

Ma lei ha capito che la nostra ditta non ha ancora iniziato? Lei ha capito che la nostra ditta non ha ancora iniziato?

Non l'ha capito.

La ditta è il Consorzio Romagnolo; adesso sono intervenuti 2i Rete Gas, Uniacque.

Sindaco DRAGO CHIARA

Per piacere, Consigliere Boschi, la smetta di interrompere perché sta parlando l'Assessore Guerini.

O lascia rispondere, e per altro non ha più diritto di replica, le regole si rispettano.

Consigliere BOSCHI GIOVANNI FRANCO

Adesso alzo anche io la voce, perché se parliamo di correttezza, l'interrogazione prevede da parte del presentatore la lettura, risponde l'Assessore e io dico se sono soddisfatto.

Sindaco DRAGO CHIARA

Ha già replicato una volta.

Consigliere BOSCHI GIOVANNI FRANCO

L'Assessore ha replicato quattro volte, e io non devo replicare?

Ma stiamo scherzando?

Sindaco DRAGO CHIARA

E ha continuato a interrompere.

Mi spiace, mi porti rispetto.

Lei non può parlare, non è che non riesco ad ascoltarla, lei in questo momento sta parlando non potendolo fare; e richiama gli altri sul rispetto delle regole che lei non rispetta.

Consigliere BOSCHI GIOVANNI FRANCO

Anche l'Assessore ha già parlato quattro volte.

Sindaco DRAGO CHIARA

La invito al rispetto del Consiglio comunale.

Perché veramente sta superando ogni limite.

Se gentilmente si attiene alla regola che prevede che lei presenti l'interrogazione, le viene data la risposta, dice se è soddisfatto o no, e chi poi le ha dato la risposta può replicare. Fine, questo è.

Lei ha continuato ad interrompere e lo sta facendo anche adesso.

Quindi o sa attenersi alle regole o evidentemente è inutile che faccia le prediche alla maggioranza su come si deve comportare, se lei è il primo che non conosce le regole e non le vuole rispettare pur conoscendole.

Quindi mi perdoni, la richiamo veramente perché oltre al fatto che siamo in Consiglio comunale e dovremmo dare il buon esempio, se lei è quello che continua a chiedere collaborazione, trasparenza e quant'altro, valgono solo per gli altri e non valgono per

lei? A maggior ragione in questo periodo. Oltre appunto al rispetto del Consiglio comunale.

La invito a rispettare il Consiglio comunale e le sue regole.

Consigliere BOSCHI GIOVANNI FRANCO

E io la invito a rispettare i Consiglieri comunali.

Sindaco DRAGO CHIARA

Ma si rende conto che mentre me lo chiede non sta rispettando le regole del Consiglio comunale? Cioè non lo, dopo di che veramente sono basita.

OGGETTO N. 4 – INTERROGAZIONE PRESENTATA AI SENSI DELL’ART. 24 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DAL CONSIGLIERE SIG. BOSCHI GIOVANNI FRANCO APPARTENENTE ALLA LISTA “SESANI SINDACO – DALLA PARTE GIUSTA” AVENTE COME OGGETTO “VIDEORIPRESE DEL CONSIGLIO COMUNALE”

Sindaco DRAGO CHIARA

Andiamo avanti con il prossimo punto che è ancora del Consigliere Boschi: videoriprese del Consiglio comunale.

Invito il presentatore a relazionare o a leggere l’interrogazione.

Consigliere BOSCHI GIOVANNI FRANCO

Ma funziona oggi la registrazione? Perché mi dicono di no.

Sindaco DRAGO CHIARA

Non c’è la diretta ma sta registrando.

Consigliere BOSCHI GIOVANNI FRANCO

Allora, vedete, a ragione ho presentato l’interrogazione.

Considerato che con delibera del Consiglio comunale numero 37/2016 l’amministrazione comunale ha deciso di avviare l’attività di ripresa e diffusione audiovisiva del Consiglio comunale.

Premesso che lo scopo di tale iniziativa, cito articolo 1 del regolamento: al fine di garantire, in attuazione del principio di trasparenza amministrativa e per favorire la partecipazione dei cittadini all’attività politico amministrativa dell’ente, la più ampia e tempestiva diffusione e conoscibilità delle attività dell’organo assembleare, nel rispetto delle esigenze e tutela delle riservatezze del decreto legislativo 30 giugno 2003 numero 196, che andrebbe aggiornato; interrogo la Signoria Vostra affinché informi e relazioni nel prossimo Consiglio comunale riguardo il funzionamento e utilizzo dell’impianto che pare non aver funzionato negli ultimi Consigli comunali, e tutt’oggi non funziona.

Quali gli strumenti che vengono utilizzati per pubblicizzare e garantire la maggiore diffusione del servizio, a parte Cologno Informa.

Quali dati reali del numero di utenti che si sono collegati in diretta ed in replica.

Quali altre attività sono in corso al fine di garantire la maggiore trasparenza e partecipazione dell'attività amministrativa.

Richiedo copia almeno della relazione.

Sindaco DRAGO CHIARA

Della relazione a cosa scusi?

La risposta intende? Ok.

Perfetto; si chiama risposta, perché parla di relazione e documentazione.

Seramente; se pensa di comportarsi sempre così lo trovo veramente fuori luogo oltre che irrispettoso.

No, ma la qualifica veramente, non è piacevole; glielo ripeto.

Allora, se dobbiamo arrivare al punto di convocare anche la polizia locale durante i Consigli comunali per fare rispettare le regole dei Consigli comunali, ma io credo che sia nelle corde di ogni Consigliere, dovendo rappresentare la cittadinanza, attenersi alle regole ed essere rispettoso degli altri in primo luogo, oltre che del proprio stesso ruolo.

Non mi pare che lei lo stia facendo, sta continuando a provocare. È veramente spiacevole.

Ora le do la risposta.

L'impianto di videoriprese e trasmissione in streaming delle sedute consiliari è stato realizzato alla fine del 2016 dall'ufficio tecnico, con la sola spesa legata all'acquisto di una telecamera posizionata all'estremità dell'aula consiliare.

Il software che viene utilizzato per trasmettere in streaming sul canale YouTube del Comune di Cologno al Serio è UBS.

Entrambi gli strumenti, piattaforma di trasmissione e software, sono gratuiti

Nel corso di tre anni sono stati trasmessi 10 Consigli comunali nel 2017, 8 nel 2018 e 8 nel 2019, oltre a due assemblee pubbliche.

I dati sulle visualizzazioni si trovano, oltre che nelle immagini allegate che poi le fornirò, anche sullo stesso canale YouTube, quindi può visualizzare direttamente sotto ogni video le visualizzazioni che il video stesso ha ricevuto.

L'amministrazione comunale provvede alla pubblicizzazione delle sedute consiliari nelle modalità previste dal regolamento posizionando l'ordine del giorno sulle bacheche, pubblicando la notizia sul sito del Comune e da quattro anni anche sulla pagina Facebook del Comune, da tre anni anche sul canale Telegram.

Come già anticipato in altre sedute, l'amministrazione sta valutando il rifacimento complessivo del sistema audio video della sala consiliare con l'ufficio affari generali; data anche la situazione di emergenza creatasi a causa del coronavirus risulta necessario implementare la digitalizzazione dell'ente e dunque investire in tecnologie e piattaforme ad hoc anche per la trasmissione delle sedute consiliari.

A tale proposito ci sarà uno specifico stanziamento nel bilancio di previsione che sarà approvato nel prossimo Consiglio comunale.

Sempre per rafforzare la digitalizzazione del Comune, a breve sarà bandita la gara per la copertura di tutti gli edifici pubblici con fibra ottica.

In merito alle modalità per garantire la trasparenza e partecipazione alla vita amministrativa, tali competenze sono state trattenute nella figura del Sindaco con specifiche deleghe, e durante l'emergenza coronavirus penso che tutta la cittadinanza possa aver beneficiato di una comunicazione quotidiana con la prima cittadina attraverso diverse modalità: post sui social, messaggio sui canali Telegram e WhatsApp, telefonate a casa tramite Alert System, tecnologia appositamente attivata durante l'emergenza.

Nei tre mesi di lock down sono state effettuate 66 telefonate dal Sindaco, oltre 100 post con costanti aggiornamenti sulle normative nazionali, regionali e sulle loro declinazioni comunali, oltre a informazioni sulla vita della comunità e sulle scelte prese di volta in volta dall'amministrazione comunale.

Sono state inoltre tenute quattro video conferenze dei capigruppo consiliari allargate a tutti i Consiglieri, in una delle quale ha partecipato anche il Presidente della RSA Maurizio Cansone e un'altra congiunta con la commissione territorio; una videoconferenza con i tecnici professionisti del territorio sulla variante al PGT; una videoconferenza con proloco; due videoconferenze per il distretto del commercio con i principali stakeholder del settore e due videoconferenze con i gestori dei bar, per condividere più possibile una linea d'azione in questa difficile fase.

Posso quindi affermare con orgoglio che dal punto di vista della trasparenza, della partecipazione della cittadinanza alla vita amministrativa, il nostro Comune si è distinto non solo in momenti ordinari ma anche nelle difficoltà legate alla pandemia, senza che peraltro che ciò abbia comportato finora alcun onere aggiuntivo per la cittadinanza.

È soddisfatto della risposta Consigliere Boschi?

Consigliere BOSCHI GIOVANNI FRANCO

Vi siete risposti da soli, non funziona ancora nemmeno oggi; ditemi voi come faccio a essere soddisfatto.

Almeno oggi poteva funzionare, ma non funziona; cioè sembra quasi una barzelletta; adesso onestamente, ditemi voi se non è una cosa... è ridicola questa cosa qua.

Comunque va beh, la faccio breve; signor Sindaco, le dico: ci vuole maggiore etica e disponibilità.

Basta, tutto lì; non sono soddisfatto.

Sindaco DRAGO CHIARA

Benissimo Consigliere Boschi.

OGGETTO N. 5 – INTERROGAZIONE PRESENTATA AI SENSI DELL’ART. 24 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DAI CONSIGLIERI SIGG. LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO, CAVALLERI ROBERTO E PICENNI MARCO APPARTENENTI ALLA LISTA “LEGA NORD” AVENTE COME OGGETTO: “MANCATO ACQUISTO MASCHERINE PER LA CITTADINANZA”

Sindaco DRAGO CHIARA

Possiamo passare al prossimo punto all'ordine del giorno che è l'interrogazione presentata ai sensi dell'articolo 24 del regolamento del Consiglio comunale dai Consiglieri Signori Legramanti Roberto Antonio, Cavalleri Roberto e Picenni Marco, appartenenti alla lista Lega Nord, avente come oggetto: mancato acquisto mascherine per la cittadinanza.

Prego uno dei firmatari di relazionarla o leggerla al Consiglio comunale.

Consigliere Picenni.

Consigliere PICENNI MARCO

Questa interrogazione nasce sulla scorta del fatto che nel periodo di lock down, ma anche in quello successivo, come dimostriamo anche noi stasera, le mascherine sono il dispositivo di protezione individuale principale per la protezione e per il contrasto al contagio e alla diffusione del Covid 19.

Le mascherine che sono state distribuite in questi mesi alla cittadinanza sono pervenute da altri enti, come la Regione Lombardia, e sono state fatte anche da alcuni volontari del territorio.

In altri Comuni, come ad esempio Bergamo, Curno, Scanzorosciate sono state acquistate, quindi è stata fatta una scelta, una volontà, da parte dell'amministrazione, che però per Cologno è mancata; e quindi il nostro gruppo consiliare si è interrogato sul fatto del perché questa amministrazione abbia ritenuto di non attingere ai fondi di bilancio per dare alla cittadinanza, mettere a disposizione della cittadinanza un strumento così importante come quello delle mascherine. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Picenni.

Risponderà l'Assessore Gastoldi.

Assessore GASTOLDI ANDREA

Buonasera a tutti.

Leggendo questa interrogazione, mi è venuto subito in mente in realtà una piccola premessa da fare al gruppo consiliare della Lega Nord.

Ovvero, ponendo all'attenzione il problema delle mascherine, se avete pensato anche voi a dei criteri di distribuzione, ai destinatari ed eventualmente anche ai costi che avremmo dovuto sostenere come Comune nell'acquisto e nella distribuzione di queste mascherine.

Questa è una domanda che vi pongo; vorrei capire se ci avete pensato e nel caso poi vado avanti con la mia risposta.

Sindaco DRAGO CHIARA

Prego Consigliere Picenni.

Consigliere PICENNI MARCO

Assolutamente sì, noi ci abbiamo pensato, rispondendoci anche che comunque in quel momento la priorità assoluta, se non esclusiva, era la tutela della salute del cittadino; quindi non ci siamo posti molte domande sui costi; in quel momento era indispensabile mettere a disposizione di tutti i cittadini, quindi anziani, giovani, mezza età, perché non ci sono cittadini di serie A e di serie B; quindi la nostra priorità era solo mettere a disposizione le mascherine per i cittadini; tutto qui.

Assessore GASTOLDI ANDREA

Come pensavo i conti non sono stati fatti, anche perché amministrare significa riuscire a gestire al massimo le finanze del Comune, ovviamente mettendo al primo posto il benessere dei cittadini; però ci sono alcune cose che sarebbero anche difficili da fare in mancanza di fondi.

E adesso proverò ad illustrarvi brevemente perché, prima di arrivare alla risposta effettiva all'interrogazione.

Per quanto riguarda i criteri di distribuzione, pensando ad un Comune come quello di Cologno.

A Cologno vi sono 11.201 abitanti, questo al 31/12 2019, quindi poco prima che iniziasse la fase di lock down e l'epidemia di coronavirus.

Andiamo ad escludere la fascia dagli zero ai 19 anni, questo perché comunque si tratta di cittadini in età adolescenziale che in ogni caso durante il periodo dei lock down avrebbero potuto seguire normalmente le lezioni per via telematica e quindi nel loro caso non ci sarebbe stata la necessità puntuale di dover uscire, anzi proprio per normativa sarebbero dovuto rimanere confinati in casa.

Quindi prendiamo nel mio esempio solamente i cittadini in età lavorativa.

In questo caso su 2.302 adolescenti, rimangono 8.899 abitanti in età lavorativa.

Il prezzo delle mascherine è stato calmierato a 50 centesimi da maggio ed è stato esentato da IVA dal 19 maggio; la situazione antecedente erano: prima di tutto la difficoltà a reperire in ogni modo le mascherine, e questo posso testimoniare anche in quanto dipendente di una casa di riposo in cui avevamo difficoltà noi stessi operatori sanitari a reperire le mascherine.

Mascherine che nel mercato libero e private avrebbero avuto un costo ipotetico per difetto, quindi qua cerco anche di abbassare i prezzi per facilitare, di all'incirca 1,50 €.

I giorni lavorativi, quindi quelli in cui vi era una necessità puntuale di uscire da parte della cittadinanza di Cologno, a marzo sono stati 22, ad aprile 21, a maggio 20, mentre a giugno 21; per un totale di spesa, pensando alla distribuzione di queste

mascherine, di € 1,50x8.899 abitanti per ogni periodo mensile, arriviamo a: marzo una spesa totale di 293.667 €; aprile 280.318 €; maggio 88.990 €; giugno 93.439,50 €.

Capite che sul totale l'esborso che il Comune avrebbe dovuto mettere in campo sarebbe stato insostenibile per poter garantire a tutti la mascherina acquistata dal Comune.

Tra l'altro nella vostra interrogazione leggo che tra i Comuni a cui è stato annoverato l'onore di aver acquistato le mascherine vi è anche Scanzorosciate; bene, sono andato a controllare semplicemente su Facebook le dichiarazioni del Sindaco di Scanzorosciate, e ho letto che in realtà tutte le mascherine che sono state distribuite a Scanzorosciate sono state distribuite perché donate da aziende, ditte; non vi è stato alcun esborso da parte del Comune per l'acquisto delle mascherine.

Questa è la premessa.

Adesso arrivo alla risposta all'interrogazione che leggerò, l'ho scritta.

Nel mese di marzo le mascherine risultavano difficilmente reperibili, oltre ad avere costi estremamente elevati; la maggior parte della popolazione si trovava in lock down, dunque non aveva esigenza di uscire, non lo poteva proprio fare, se non per strette necessità, tra cui, dicevo prima, il lavoro.

Per tutti i cittadini, con particolare attenzione alle fasce più fragili della popolazione, abbiamo ideato e messo a disposizione il maggior numero di facilitatori per garantire i servizi di base rimanendo in tutta sicurezza a domicilio, rispettando dunque la quarantena.

Cito ad esempio il servizio di consegna spesa a domicilio che ha coinvolto vari esercenti del territorio e una quarantina di volontari dai 18 ai 45 anni di età che si sono resi disponibili ad assistere la cittadinanza; oppure l'operatività della protezione civile sia per il presidio del territorio che per la consegna di farmaci alle persone risultate positive al tampone e dunque poste in condizione di isolamento.

Il loro apporto è stato davvero prezioso, e l'ho potuto constatare più volte sul campo, avendo coordinato e partecipato all'azione dei volontari, organizzati nell'operazione Cologno con il Cuore fin dalle primissime fasi del lock down.

Il gruppo WhatsApp che è stato creato per coordinare i volontari risale all'11 marzo, quindi proprio all'inizio dell'emergenza.

A tutti i volontari Con il Cuore, all'ufficio servizi alla persona, alla polizia locale, alla protezione civile, all'associazione carabinieri in congedo, a tutti i commercianti, farmacisti del paese vanno i miei più sentiti ringraziamenti, ed è giusto ringraziarli anche in sede istituzionale.

Passando ai numeri, questo puntualizzano sulla consegna e distribuzione delle mascherine a Cologno, Regione ha imposto l'obbligo di mascherina alla fine di marzo.

Nella settimana successiva ha iniziato a recapitare ai Comuni le prime mascherine che sono arrivati nel primo invio nel numero di 3.550.

A seguire vi sono state più tranches di consegne di mascherine, e in questo caso mascherine chirurgiche.

Di queste, in un totale di richieste pervenute all'ufficio servizi alla persona che ammonta alle richieste di circa 900 famiglie, ne abbiamo consegnate nei tre mesi 3.400, di cui 1.000 mascherine di stoffa fatte dalle volontarie, è stato detto anche prima.

Inoltre sono state donate dai privati nell'arco dei tre mesi circa 3.000 mascherine e svariate altre donazioni fatte alla protezione civile, ai nostri volontari e ai dipendenti comunali, questo in maniera diretta senza passare attraverso il Comune.

Inoltre dal COM di protezione civile sono arrivate circa 1.500 mascherine FFP2, parte delle quali sono state donate alla RSA Vaglietti; oltre a questo dal COM abbiamo ricevuto camici monouso, gel disinfettanti e termoscanner utilizzati tuttora dagli uffici comunali per provare la temperatura degli utenti.

Le mascherine FFP2 sono state distribuite fino ad esaurimento scorte tra: uffici comunali, in particolare quelli legati alle attività essenziali, quindi polizia locale, servizi alla persona in primis, ai volontari della protezione civile, alla RSA Vaglietti, una decina di mascherine sono state consegnate a tutti i medici di base e ai pediatri del paese, alla farmacia comunale e ai volontari che hanno partecipato al servizio di consegna spesa a domicilio, imbustamento e consegna mascherine e consegna libri.

Concludo dicendo che acquistare a tappeto mascherine introvabili, se non a prezzi esorbitanti, non risultava una scelta utile, economica e sensata, a fronte di un obbligo introdotto da Regione Lombardia che ha provveduto poi a inviare forniture con periodicità.

Pochissimi Comuni hanno provveduto ad acquistarle per tutta la cittadinanza, generalmente affidandosi a donazioni da parte di privati o aziende del loro territorio.

Durante il periodo di massima emergenza sanitaria siamo comunque riusciti a garantire la massima copertura di presidi DPI per il lavoro in sicurezza di dipendenti comunali e volontari e per tutti quei cittadini obbligati per motivi di lavoro e di salute, a dove uscire di casa.

Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Assessore Gastoldi.

È soddisfatto Consigliere Picenni?

Consigliere PICENNI MARCO

Pur riconoscendo all'Assessore di aver risposto molto esaurientemente alla nostra interrogazione, sono fortemente insoddisfatto, ma più che altro per la scelta effettuata, perché è emerso dalla risposta dell'Assessore che si è fatta prettamente fin da subito una scelta economica che in alcuni frangenti ci può anche stare; in questa occasione, dove è emersa una situazione di emergenza straordinaria, secondo me il lato economico andava messo, senza pensarci, in secondo piano e bisognava pensare, bisognava provvedere immediatamente a intervenire e a proteggere la salute del cittadino.

Fortunatamente altri enti, come la Regione Lombardia, proprio perché hanno adottato delle scelte normative imposte, doverose, che a cascata sono arrivate anche dal Governo, ha provveduto a fornire in parte il quantitativo che poi si è rivelato neanche sufficiente, ma proprio perché questa pandemia richiedeva, soprattutto per chi usciva spesso ed è stato costretto anche a uscire nel periodo più tragico, di cambiare spesso questi DPI.

Ed è proprio qui che io mi sarei aspettato che il Comune, sebbene ovviamene, lo capiamo, che i costi in quel momento erano alti, c'erano difficoltà a reperire le mascherine, però in qualche modo si attivasse; uno, perché comunque è un ente pubblico e quindi ha un potere anche di trattativa maggiore rispetto al privato; due, perché poteva tranquillamente unirsi anche con altri Comuni della zona e trattare, quindi strappare un prezzo di favore, e portare a casa anche un numero, se non sufficiente per coprire tutta la cittadinanza, ma in qualche modo fare un gesto anche simbolico per dimostrare che c'era la volontà di mettere a disposizione queste mascherine; invece questa volontà non c'è stata, si è vissuto di rendita, come spesso accade, e io mi chiedo come mai in altri Comuni fanno determinate scelte e invece a Cologno queste scelte mancano sempre.

Detto questo, per quanto riguarda l'esborso, sebbene, torno a ripetere, il Comune non è una famiglia che deve pensare al risparmio e a mettere via il soldino per l'inverno; il Comune deve dare servizi e deve intervenire anche nei momenti di crisi per tutelare il cittadino; a volte anche mettendo da parte quelle che sono le scelte di ponderazione economica che magari si erano fatte.

Fatto sta che eventualmente si sarebbe potuto pensare, mi sembra che era un'idea che era anche già emersa in uno dei nostri precedenti incontri, a dei distributori automatici per esempio, dove le persone potevano recarsi e prendere la mascherina senza bisogno che qualcuno la distribuisse.

Detto questo, torno a ripetere, sono insoddisfatto, parlo a nome del mio gruppo, non tanto per il contenuto della risposta che è stata esaustiva, è stata anche molto dettagliata anche in termini numerici, ma nel merito della scelta fatta dall'amministrazione. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Picenni.

Sì, può replicare Assessore Gastoldi.

Assessore GASTOLDI ANDREA

Grazie.

Io però con il suo intervento, Consigliere Picenni, mi scusi ma mi chiedo dove è vissuto lei da marzo a maggio.

Già l'idea di proporre dei distributori automatici per distribuire le mascherine mi sembra una follia; cioè, vorrebbe dire che nel periodo di lock down le persone sarebbero dovute uscire, andare al distributore, fare anche magari la fila, quindi con tutte le problematiche del caso, per recuperare le mascherine.

Ma veramente...

Andiamo avanti con il prossimo punto che è ancora del Consigliere Boschi.

Assessore GASTOLDI ANDREA

Consigliere Boschi, mi lasci finire per favore; tra l'altro lei non potrà neanche intervenire, penso, visto che si tratta di un'interrogazione.

Sì, però parla e disturba e sinceramente non è bello.

Comunque sia, io non parlavo di scelta economica, ho parlato semplicemente se nel proporre questa interrogazione avete fatto i conti prima di arrivare a proporla ufficialmente; a quanto pare non li avete fatti, probabilmente è già accaduto anche in passato, però non è questo il caso di ricordare determinate cose.

Ma, ripeto, tutti i servizi, tutti gli uffici comunali indispensabili per il cittadino erano al servizio, erano attivi per garantire i servizi di base a chiunque ne avesse la necessità; ero qua in prima persona a imbustare le mascherine, a consegnarle, diciamo che la macchina comunale in questi mesi, a differenza di chi parla e non sto facendo, attenzione, non sto additando nessuno, poi ognuno ha la coscienza per ragionare, ok?

Ma, ripeto, a differenza di chi parla c'era chi era attivo sul territorio per consegnare le mascherine, per consegnare i farmaci, per imbustare, per fare mille cose che sono state fatte.

E mi dispiace che anche in questa sede istituzionale non vogliamo guardare in faccia la realtà delle cose, che questa amministrazione è sempre stata presente in questi mesi di lock down.

Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Assessore Gastoldi.

Non avrebbe diritto di replica altrimenti andiamo avanti delle ore su questa cosa.

OGGETTO N. 6 – INTERROGAZIONE PRESENTATA AI SENSI DELL'ART. 24 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DAI CONSIGLIERI SIGG. LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO, CAVALLERI ROBERTO E PICENNI MARCO APPARTENENTI ALLA LISTA “LEGA NORD” AVENTE COME OGGETTO: “LEGGE 27/2020 – DEROGHE IN TEMA DI RISULTATI DI AMMINISTRAZIONE”

Sindaco DRAGO CHIARA

Passiamo al punto 6, che è sempre un'interrogazione presentata dal gruppo Lega Nord, oggetto: legge 27/2020, deroghe in tema di risultati di amministrazione.

Prego uno dei firmatari di presentarla o di leggerla, come preferisce.

Consigliere Picenni.

Consigliere PICENNI MARCO

Mi scusi Sindaco ma ne approfitto per replicare, ma velocissimamente, a quanto ha detto l'Assessore Gastoldi.

Mi sembra un po' fuori luogo il suo ultimo intervento anche relativo all'ipotesi che nessuno esca per approvvigionarsi alla macchina, eventuale macchinetta di distribuzione delle mascherine...

Sindaco DRAGO CHIARA

Mi scusi Consigliere Picenni, le ricordo solo una cosa sui distributori automatici: sono stati chiusi per disposizione di legge nazionale e regionale; quindi in teoria quello che lei sta dicendo non trovava neanche riscontro nella fattiva possibilità di attivare simili distributori, che ripeto sono stati chiusi; avete visto anche la casetta dell'acqua, la casetta del latte, erano chiuse, quindi...

Consigliere PICENNI MARCO

Signor Sindaco, questa era solo un'idea, era solo per dire all'Assessore che anche nel periodo più intenso di pandemia, qualcuno usciva di casa anche solo per approvvigionarsi; quindi usciva per prendere i generi alimentari, avrebbe potuto tranquillamente uscire anche per prendere la mascherina, che era una cosa molto utile e indispensabile, soprattutto per chi usciva, era costretto a uscire per lavorare.

Quindi mi è sembrata un po' fuori luogo quell'intervento.

Fatto sta che io ribadisco che il Comune non è una famiglia che deve risparmiare, deve spendere oculatamente i soldi pubblici, e questa sarebbe stata un'occasione secondo me è valida; io al posto dell'amministrazione avrei messo in primissimo piano la salute del cittadino, anche eventualmente attingendo ai fondi di bilancio.

Detto questo vado ad illustrare, a leggere, la prossima interrogazione.

Considerato che la legge 27/2020 di conversione del decreto Cura Italia, con questa legge sono entrati in vigore dal 30 aprile deroghe in tema di risultati di amministrazione per aiutare gli enti locali a gestire l'emergenza finanziaria generata dal Covid 19.

Il secondo comma dell'articolo 109 del DL 18/2020, dopo le modifiche apportate in sede di conversione, stabilisce in considerazione dell'emergenza epidemiologica in atto e in deroga alle disposizioni ordinamentali, la possibilità per il 2020 di utilizzare la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti, ferme restando le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio; dunque è possibile utilizzare la quota libera dell'avanzo presunto, cioè prima dell'approvazione del rendiconto 2019, da parte del Consiglio, nel caso in cui l'organo esecutivo abbia approvato il relativo e l'organo di revisione ne abbia rilasciato la propria relazione.

È consentito l'impiego nel corso dell'esercizio provvisorio di una percentuale fino all'80% della medesima quota.

È inoltre possibile in sede di approvazione del rendiconto 2019 da parte dell'organo esecutivo, svincolare le quote di avanzo vincolato di amministrazione che ciascun ente individua, riferite a interventi conclusi e già finalizzati negli anni precedenti con risorse proprie, non gravate da obbligazioni sottostanti già contratte e con esclusione delle somme relative alle funzioni fondamentali e ai livelli essenziali delle prestazioni, al fine di sostenere interventi necessari ad attenuare la crisi del sistema economico derivanti dagli effetti diretti e indiretti del Covid 19.

Chiediamo se il Sindaco e la Giunta intendono avvalersi di tali facoltà e nel caso come si intende utilizzare la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti; e quali tipi di interventi necessari ad attenuare la crisi del sistema economico derivanti dagli effetti diretti e indiretti del Covid si intendono attuare. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Picenni.

Risponderà l'Assessore Pezzoli a cui cedo la parola.

Assessore PEZZOLI DANIELE

Buonasera a tutti.

Chiudo anch'io prima sul suo intervento iniziale riferito all'interrogazione all'Assessore Gastoldi, dicendole che non è stata una questione economica, è stata una questione di necessità; abbiamo messo a disposizione le mascherine pervenute a tutti coloro che ne hanno fatto domanda; non ci sono state domande inevase, punto.

Sarebbe stato uno spreco inutile di denaro, come diceva, dai conti che abbiamo fatto anche a spanne con l'Assessore Gastoldi, 800.000 € per coprire quattro mesi; direi che forse non ce lo possiamo permettere.

Al di là di questo, come ho detto, tutte le mascherine che sono state richieste dai cittadini che ne avevano esigenza sono state consegnate; quindi non capisco perché avremmo dovuto fare una spesa di fatto inutile.

Ma non è una questione economica, è una questione di necessità.

Vengo alla risposta alla domanda, perché un po' si ricollega a questo.

Le rispondo subito e poi le spiego perché.

Le rispondo subito dicendole che non è nostra intenzione utilizzare l'avanzo di amministrazione in questa fase, neanche quello presunto in pendenza di approvazione del rendiconto, perché lo riteniamo superfluo e imprudente.

Superfluo per tre motivi principali: perché a maggio è stato approvato il decreto rilancio, e nel decreto rilancio ci sono altre misure, principalmente tre, che hanno aiutato il nostro bilancio a chiudere in equilibrio e a intervenire in quelle difficoltà economiche e sociali che avrebbero potuto trovare ristoro nell'applicazione dell'avanzo.

Per noi in questa fase non è stato necessario, perché?

L'articolo 113 ha introdotto la possibilità per l'ente di rinegoziare i mutui con cassa depositi e prestiti; abbiamo fatto la rinegoziazione in varianza finanziaria e ci ha permesso questa rinegoziazione di risparmiare sul 2020 150.000 €.

L'articolo 106 ha introdotto un fondo straordinario di 3 miliardi e mezzo; al nostro Comune è già stato erogato il 30% di ciò che spettava, quindi 130.000 €; questo introito servirà per coprire le minori entrate, quindi è stimato che per il nostro ente ci saranno 400.000 € di minori entrate da tributi.

L'articolo 112 ha introdotto un fondo straordinario di 200.000.000 € che sono stati destinati ai Comuni appartenenti alle province dichiarate zone rosse; il nostro ente ha ricevuto, grazie a questo articolo, circa 680/690.000 € che sono stati già erogati.

Ma tutte queste misure sono misure straordinarie che servono per tenere in piedi un bilancio che nel 2020 sarà necessariamente in emergenza; in emergenza perché è calato il lavoro, calerà sicuramente l'addizionale comunale, il mercato non è stato fatto, calerà la Tosap; abbiamo introdotto agevolazioni anche grazie a questi fondi per venire incontro alle esigenze delle ditte e delle famiglie.

Lo riteniamo imprudente perché in questa fase non conosciamo ancora cosa potrebbe succedere tra qualche mese; utilizzare l'avanzo in un momento in cui sono arrivate queste risorse straordinarie che comunque ci hanno permesso di chiudere lo schema di bilancio che abbiamo già approvato e che porteremo in Consiglio lunedì sera, in equilibrio senza problemi; nell'incertezza degli strascichi che questa crisi potrebbe lasciare o che potrebbero tornare, utilizzarlo oggi sarebbe imprudente.

Poi io non so se lei ha idea di quanto è l'avanzo presunto di amministrazione, non so se l'ha visto tra i documenti del bilancio di previsione che sono disponibile da quasi 20 giorni ormai, e di cui abbiamo anche parlato ampiamente durante la commissione bilancio fatta il 29 giugno alla quale non hanno partecipato le minoranze; perché è inutile che scrivete al Prefetto che non vi coinvolgiamo, poi facciamo una commissione bilancio, forse la più importante degli ultimi quattro anni dove parliamo della destinazione di 680.000 € per intervenire sulle difficoltà economiche sociali della cittadinanza che ha portato questa epidemia; non si presenta un membro delle minoranze e poi scrivete al Prefetto; mi sembra un po' ipocrita.

Comunque tornando alla parte iniziale, non intendiamo usare l'avanzo in questa fase perché superfluo e imprudente e non necessario. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Assessore Pezzoli.

È soddisfatto Consigliere Picenni?

Consigliere PICENNI MARCO

Anche qui sono soddisfatto nell'eshaustività della risposta; mi astengo sui contenuti perché comunque sono scelte delicate che vanno prese in costanza di problematica e sicuramente l'Assessore tecnicamente ha molta più competenza di me e ha il quadro molto più chiaro; quindi se avete ritenuto, anche su suo consiglio di fare queste scelte, ne prende atto e poi eventualmente valuteremo; sicuramente se l'Assessore

dice che il bilancio è assestato, quindi è in equilibrio, quindi non ho motivo di dubitarne; quindi ben venga comunque che il Comune di Cologno non abbia bisogno di utilizzare questi strumenti straordinari.

Sulla commissione, non era rivolta però a noi Consiglieri, giusto? È stata inviata solo ai commissari.

Farò un approfondimento in questo senso, perché effettivamente è bene partecipare alle commissioni e su questo gliene do atto.

Non mi trovo d'accordo, abbiamo diversità di vedute, sul fatto che sarebbe stata quella delle mascherine una spesa inutile; però ognuno rimane sulle sue posizioni; fatto sta che al cittadino, anche se non ha richiesto la mascherina, fosse stata messa a disposizione una mascherina in più da parte del Comune forse l'avrebbe apprezzato.

Però questo è un altro discorso, e quindi mi ritengo soddisfatto della risposta.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Picenni.

OGGETTO N. 7 – INTERROGAZIONE PRESENTATA AI SENSI DELL'ART. 24 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DAI CONSIGLIERI SIGG. LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO, CAVALLERI ROBERTO E PICENNI MARCO APPARTENENTI ALLA LISTA “LEGA NORD” AVENTE COME OGGETTO: “COLONNA RICARICA AUTO ELETTRICHE PARCHEGGIO ROCCA”

Sindaco DRAGO CHIARA

Possiamo passare al prossimo punto, che è ancora un'interrogazione presentata ai sensi dell'articolo 24 del regolamento del Consiglio comunale dai Consiglieri Signori Legramanti Roberto Antonio, Cavalleri Roberto, Piceni Marco appartenenti alla lista Lega Nord, avente come oggetto: colonna ricarica auto elettriche parcheggio Rocca.

Prego uno dei firmatari di relazionare.

Prego Consigliere Legramanti.

Consigliere LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO

La illustro perché non sto a leggerla.

Praticamente l'interrogazione è stata fatta quando abbiamo visto posizionare quello strumento che ricarica le auto elettriche proprio all'ingresso del paese; tra l'altro uno strumento di dimensioni abbastanza notevoli, di un impatto poco piacevole per chi arriva a Cologno, messo lì proprio all'ingresso del paese; e credo che se c'era un posto dove non metterlo voi l'avete messo.

Ci sono tantissimi parcheggi a Cologno intorno al centro abitato, non capiamo e non capisco personalmente come mai proprio in quella posizione lì, tra l'altro togliendo tre parcheggi.

Uno strumento che già ce ne sono presenti altri in paese, ci sono due macchine elettriche in tutto il paese di Cologno.

A prescindere da quello sappiamo che probabilmente il futuro sarà quello; però è la posizione di per sé che la troviamo completamente sbagliata, perché se uno arriva a Cologno e si trova quella cosa lì davanti non è che è una bella immagine; tra l'altro davanti alla Rocca.

E credo che se c'era un posto dove non andava messo era proprio quello.

Vorremmo capire chi ha avuto quella scelta lì, quella brillante scelta di metterlo lì e come mai è stato fatto lì togliendo tre parcheggi, tra l'altro fondamentali in un parcheggio di primaria importanza davanti all'ingresso del paese.

Poteva essere messo al parcheggio ex Crippa o in altre posizioni, comunque non lì.

Volevamo capire come mai, da cosa è scaturita questa scelta.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Legramanti.

Risponde l'Assessore Gastoldi a cui cedo la parola.

Assessore GASTOLDI ANDREA

Grazie.

Leggerò la risposta che è stata redatta in collaborazione con il responsabile dell'ufficio edilizia pubblica,

Alessandro Dagai.

Atteso che la mobilità urbana rappresenta un fattore di crescita e occupazione, oltre che un presupposto indispensabile per una politica di sviluppo, ma che il trasporto continua a contribuire all'inquinamento atmosferico e all'aumento delle emissioni di gas serra e a numerosi impatti ambientali; richiamata in tal senso la legge 134/2012 finalizzata a favorire lo sviluppo della mobilità sostenibile attraverso misure volte a favorire la realizzazione di reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica e la sperimentazione e la diffusione di flotte pubbliche e private di veicoli a basse emissioni complessive, con particolare riguardo al contesto urbano nonché l'acquisto di veicoli a trazione elettrica o ibrida.

I DPCM del 26 settembre 2014 che definiscono le linee guida per garantire lo sviluppo unitario del servizio di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica nel territorio nazionale.

La direttiva europea 94/2014 sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi e l'accordo dell'ottobre 2014, pacchetto clima energia 20/30.

La DGR 4593/2015 approvativa delle linee guida per le infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici.

E la DGR 6366/2017 approvativa circa la strategia regionale per lo sviluppo della mobilità elettrica.

Considerato che il Comune di Cologno al Serio è già sottoscrittore del piano di azione dell'energia sostenibile PAES approvato con deliberazione di Consiglio comunale numero 58 del 16 novembre 2012, ed in tal senso, condivisi gli obiettivi prioritari di

risanamento tutela della qualità dell'aria, e tenuto conto delle implicazioni sulla salute dei cittadini, con delibera numero 134 del 23 agosto 2018 e successiva rettifica numero 84 del 21 maggio 2019, la Giunta comunale ha espresso atto di indirizzo affinché si addivenga alla stipula di un protocollo d'intesa per la realizzazione e successiva gestione di una infrastruttura per ricarica di veicoli elettrici sul territorio comunale di Cologno al Serio, approvandone l'avviso di manifestazione di interesse e relativi allegati anche di individuazione planimetrica.

Con tale documento si riconosce che la mobilità elettrica può svolgere un ruolo incisivo nella riduzione del consumo energetico da fonti tradizionali nel settore dei trasporti; può contribuire a un significativo miglioramento della qualità dell'aria consentendo una riduzione delle emissioni inquinanti anche a tutela dei beni architettonici, turistici e ambientali; e può concorrere alla lotta contro l'inquinamento acustico.

La procedura di cui sopra ha infine individuato quale operatore economico, la ditta Be Charge SRL di Milano, che nelle scorse settimane, questo perché l'interrogazione era datata 21 maggio, quindi la risposta era stata fatta subito praticamente; nelle scorse settimane, previo titolo abilitativo segnalato, procedeva all'installazione prevista nel piazzale dell'Indipendenza, piazzale dei Caduti sul Lavoro e nel parcheggio degli impianti sportivi Facchetti.

I luoghi di installazione sono stati definiti in collaborazione con i periti della ditta installatrice e con l'ufficio tecnico edilizia pubblica sulla base di due criteri previo sopralluogo nelle zone definite.

La scelta di utilizzare gli stalli di sosta in zona immediatamente ben individuabili dell'utente, anche in piazzale dell'Indipendenza, dettata dall'auspicio che possano essere utilizzati il più possibile per contrastare il fenomeno dell'inquinamento atmosferico, condividendo, e sulla base di criteri oggettivi che tengono conto dell'effettivo fabbisogno presente nella realtà territoriale.

E in secondo luogo la vicinanza con la rete elettrica esistente al fine di poter collegare le infrastrutture di ricarica elettrica.

Ciò detto, in relazione ai presunti rischi si rimanda ai contenuti della circolare del Ministero dell'interno, dipartimento dei vigili del fuoco, del 5 novembre 2018, linee guida per l'installazione di infrastrutture per la ricarica dei veicoli elettrici, circa il rischio di incendio o di esplosione, arrivando a conclusioni decisamente confortanti; non risulta di fatto che i veicoli elettrici presentino un livello di rischio di incendio e di esplosione maggiori rispetto ai veicoli tradizionali.

Inoltre le cautele devono sostanzialmente essere quelle di quando ci si collega a una presa di corrente, nessuna procedura particolare per le colonnine, dunque, salvo installazione delle attività già vigilate dai vigili del fuoco stessi, sono necessari per le quali serve una procedura particolare.

Questa è la risposta data dall'ufficio.

Dico due parole rispetto a quello che è stato detto anche dal Consigliere Legramanti.

Cerco di essere breve.

Il fatto di voler installare degli impianti di ricarica auto elettrica, è proprio una scelta legata a delle politiche ambientali che il nostro Comune ha cercato sempre di perseguire in questi anni.

Purtroppo sappiamo anche dai fatti recenti, che a livello internazionale si parla spesso di climate change e altri problemi relativi all'inquinamento.

La scelta di installare delle colonnine di ricarica elettriche, che si possono dire belle o brutte ma quello è relativo perché è un parere soggettivo, è fatta proprio su questo criterio, ovvero il voler diminuire l'inquinamento e il cercare di diffondere una buona prassi di mobilità all'interno del nostro paese.

L'ha detto anche lei Consigliere Legramanti che, anche se oggi le auto elettriche sul territorio sono due, io sapevo di tre però poco conta, perché tra due e tre cambia poco, però probabilmente il futuro della mobilità è lì che ci porterà; e quindi sta a noi anticipare i tempi, e l'installazione di queste colonnine va proprio in questa direzione. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Assessore Gastoldi.

È soddisfatto Consigliere Legramanti?

Consigliere LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO

Direi proprio di no, mi spiace.

Assessore, io la ringrazio della risposta e ringrazio anche il tecnico comunale che ha fatto un papiro che non gliene frega niente a nessuno, parliamoci chiaro.

Cioè, se avete capito la mia domanda è di tutt'altro genere.

Io non sono contrario all'installazione di colonnine; è la posizione che è stata scelta per mettere questa colonnina che è proprio fuori luogo.

Cioè, dica al tecnico comunale che del DPCM a me non me ne frega un tubo, lo so che le colonnine ci sono e vanno messe; andava fatta una scelta più ponderata e dire: davanti alla rocca comunale, all'ingresso del centro storico quel pistolotto lì non sta bene, parliamoci chiaro.

Bastava metterla alla Grifal e già cambiava tutto; ma uno che arriva a Cologno e si trova quella cosa lì davanti alla Rocca comunale mi sembra completamente fuori luogo.

Dica al tecnico e a chi è andato a fare il giro, che la prossima volta ci pensi due volte prima di fare le cose; guardi attorno a sé cosa c'è e se c'è una rocca medievale davanti non ci metto quel coso lì, abbia pazienza; bastava metterlo in fondo al parcheggio che già cambiava.

Ho capito che il futuro sarà quello lì, me lo auguro perché di questo passo io non vedo un gran futuro nell'elettrico; però sappiamo benissimo...

Comunque sia, chi ha la macchina elettrica, hanno una mappa e sanno benissimo dove andare a fare la ricarica; quindi metterla lì o metterla là in fondo non cambiava assolutamente niente; cambiava in forma estetica, nel senso che uno arriva a Cologno e non si trova la cosa davanti; è tutto qua.

Bastava dire: abbiamo sbagliato a metterla lì, la prossima volta ci ragioneremo meglio; non farmi tutto quel papiro lì; e dica al tecnico che a me di quelle cose lì, le risposte che ha dato non servono a niente.

Mi spiace, sono insoddisfatto.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Legramanti.

Prego Assessore Gastoldi.

Assessore GASTOLDI ANDREA

Diciamo che i modi di dire che quello che ha scritto il tecnico non vi interessa, sinceramente non è molto gentile.

Perfetto, ma non è molto gentile anche nei confronti del lavoro di un dipendente comunale che è responsabile d'area.

Noi abbiamo cercato di dare una risposta quanto più attinente a quanto avete richiesto voi; poi se lei nel suo proporre l'interrogazione dà delle riletture differenti, ovvero sul perché è stata messa, è brutta, c'è davanti la rocca, sinceramente non è quella la risposta che l'ufficio tecnico ha elaborato.

Le posso dire semplicemente che, al di là di tutte le scelte legate alla bellezza o meno, che secondo me sono completamente soggettive, e dire che quelle colonnine siano impattanti sul territorio, non è fatto vero.

(Intervento senza microfono)

Assessore GASTOLDI ANDREA

Perfetto Consigliere Legramanti, ma purtroppo probabilmente non è stato attento perché stava chiacchierando coi suoi colleghi di Consiglio, però nella mia risposta, anzi nella risposta del tecnico comunale che tanto lei bistratta, è specificato che il luogo è stato scelto su criteri specifici, tra cui la vicinanza all'allaccio della rete elettrica.

Capisce anche lei che posizionare una infrastruttura di ricarica lontano...

(Intervento senza microfono)

Assessore GASTOLDI ANDREA

Sono usciti dei periti e hanno valutato che probabilmente il luogo migliore dove installare questa benedetta colonnina è il parcheggio di Rocca.

(Intervento senza microfono)

Assessore GASTOLDI ANDREA

Appunto, sto dicendo che la scelta è stata fatta per quel motivo lì.

Sindaco DRAGO CHIARA

D'accordo.

OGGETTO N. 8 – INTERROGAZIONE PRESENTATA AI SENSI DELL'ART. 24 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DAI CONSIGLIERI SIGG. LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO, CAVALLERI ROBERTO E PICENNI MARCO APPARTENENTI ALLA LISTA “LEGA NORD” AVENTE COME OGGETTO: “CHIUSURA UFFICI COMUNALI”

Sindaco DRAGO CHIARA

Possiamo passare al prossimo punto all'ordine del giorno che è un'interrogazione sempre presentata dal gruppo Lega Nord: chiusura uffici comunali.

Chiedo a uno dei firmatari di relazionare.

Prego Consigliere Legramanti.

Consigliere LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO

Grazie Sindaco.

La richiesta, l'interrogazione è per capire come mai da ormai parecchi mesi gli uffici comunali sono ancora chiusi; capiamo il periodo di lock down, chiamiamolo così, che era quasi obbligatorio chiudere gli uffici; però sono state riaperte tutte le attività pubbliche, bar, ristoranti e qualsiasi altra attività ormai; ma gli uffici non so se sono ancora chiusi, fino a settimana scorsa erano chiusi mi sembra; adesso non so se sono ancora chiusi.

Però mi sembra assurdo che gli uffici comunali siano ancora chiusi.

Quindi volevamo capire come mai sono stati chiusi così tanto e se sono ancora chiusi come mai sono ancora chiusi; non lo sinceramente.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Legramanti.

Le rispondo direttamente.

Gli uffici comunali, voglio dirlo qua, voglio precisarlo, non hanno mai chiuso, sono cambiate le modalità di accesso; questo chiaramente perché nel corso dell'epidemia.

Essendo gli uffici comunali dei servizi essenziali, in particolare, lo sa meglio di me, l'ufficio anagrafe, i servizi sociali, una serie di funzioni, la polizia locale, la farmacia rientrano tra i servizi essenziali e non sono mai stati chiusi neanche nei mesi di lock down; sono sempre stati aperti con modalità di accesso di volta in volta disciplinati, non da questo Comune ma disciplinati invece dalle ordinanze, dai DPCM e dalle ordinanze regionali.

Gli uffici comunali sono a tutti gli effetti aperti su appuntamento, quindi l'accesso può avvenire semplicemente mandando una mail o telefonando anche il giorno stesso all'ufficio dicendo: ho bisogno di questa cosa; l'ufficio molto spesso dà l'appuntamento di lì a qualche minuto, registra la presenza, la persona accede

suonando il citofono che abbiamo recentemente cambiato per fare in modo che ogni ufficio fosse direttamente collegato con il citofono stesso, perché quando non c'era il collegamento si creavano problemi dato che doveva rispondere sempre la segreteria e non si sapeva chi avesse l'appuntamento e chi no.

Quindi gli uffici comunali sono a tutti gli effetti aperti seguendo quanto previsto dalla normativa; che vi ricordo è stata aggiornata recentemente da Regione Lombardia; vado a leggervi le linee guida allegate all'ordinanza regionale, la più recente, sulle aperture delle attività del 29 di giugno scorso, quindi sono quelle ancora in vigore non modificate dall'ordinanza di oggi che riguarda solo gli sport da contatto.

Uffici aperti al pubblico; le presenti indicazioni si applicano al settore degli uffici pubblici e privati, degli studi professionali, dei servizi amministrativi e di agenzie che prevedono l'accesso del pubblico; adeguata informazione, accesso sul luogo con rilevazione della temperatura, che avviene regolarmente tra i dipendenti; promuovere il contatto tra clienti/utenti laddove possibile tramite modalità di collegamento a distanza e soluzioni innovative tecnologiche; favorire l'accesso dei clienti/utenti solo tramite prenotazione consentendo la presenza contemporanea di un numero limitato di clienti/utenti in base alla capienza del locale.

Avrete visto che sono stati riorganizzati gli spazi degli uffici comunali, sono stati inseriti i dispositivi di protezione individuale, plexiglass, e quindi l'accesso per ordinanza regionale avviene solo tramite prenotazione, salvo ovviamente urgenze, come atti di nascita, dichiarazione di morte o altre esigenze, come per esempio il bisogno di protocollare con urgenza un documento amministrativo.

Questo non perché il Comune di Cologno al Serio sia indietro rispetto ad altri Comuni, ma perché questo è ciò che prevede la legge.

Pertanto, come probabilmente sapete, fino al 31 dicembre 2020 è stato anche prorogato lo stato di emergenza, ma già lo dicevano le normative approvate nella fase emergenziale, fino alla fine dell'anno la modalità ordinaria di lavoro per la pubblica amministrazione è il lavoro agile; significa che noi per avere i lavoratori in presenza dobbiamo giustificare il fatto che siano al lavoro qui, perché questo chiaramente comporta un'esposizione e un possibile rischio.

Quindi abbiamo anche una presenza limitata di lavoratori presenti nel Comune perché avvengono la rotazione del personale, per favorire appunto il rispetto delle normative e in particolare questa sulla tutela dei lavoratori; questo ovviamente se ci fosse un accesso di persone molto elevato non troverebbero in presenza tutti i dipendenti come nella normalità, e questo è uno degli elementi che ovviamente ha spinto il legislatore a chiedere che l'accesso avvenga solo su prenotazione.

Tra l'altro favorisce la prenotazione anche il fatto di evitare che si trovino troppe persone contemporaneamente in uno spazio non adeguato a garantire il distanziamento sociale.

Quindi il Comune di Cologno al Serio, ripeto, non ha mai chiuso neanche un giorno; ci sono uffici che addirittura in periodo Covid hanno fatto gli straordinari, come per esempio i servizi sociali e purtroppo anche i servizi demografici per le ragioni che tutti conosciamo.

E quindi ribadisco appunto, l'interrogazione probabilmente ha un oggetto sbagliato, non sono chiusi, sono aperti su prenotazione, ma perché la legge ci dice questo.

Quando l'ordinanza regionale ci dirà che gli uffici aperti al pubblico possono esserlo anche senza prenotazione, noi seguiremo quanto l'ordinanza regionale ci dice; in primo luogo perché, come ricordavate prima nell'interrogazione sulle mascherine, quello che ci sta a cuore è la salute della cittadinanza, ed è proprio per questo che non apriamo indiscriminatamente al pubblico, ma seguiamo quelle che sono le normative che ci vengono dettate da organismi superiori al nostro che hanno anche il compito di indicarci la strada, e tra l'altro anche di fornire dispositivi di cui si parlava prima; cosa che per esempio non è avvenuta nei periodi dell'emergenza ai medici di base e ad altre categorie lavorative.

All'epoca, è vero, le mascherine erano introvabili, ai medici di base le ha distribuite questa amministrazione comunale.

Ricordiamoci che ci sono ovviamente prerogative che devono essere assolutamente delle amministrazioni comunali, altre delle amministrazioni regionali che impongono obblighi, tra cui quello della prenotazione degli accessi agli uffici pubblici, e quando Regione Lombardia ci dirà che possiamo far entrare tutti nei Comuni senza prenotazione, ma credo che non lo farà per la questione del lavoro agile e anche perché l'emergenza epidemiologica è stata prorogata, riapriremo senza la prenotazione, fino ad allora dobbiamo necessariamente seguire questo criterio che peraltro è quello che stanno seguendo tutti i Comuni, non solo il Comune di Cologno al Serio, per ovvie ragioni; perché se poi capita qualcosa, bisogna tenere anche il registro degli accessi e verificare chi appunto si è presentato e se ha avuto particolari problemi di salute; sapete che si sta tentando di approntare un sistema di tracciamento anche di chi contrae il coronavirus, proprio per arginarlo qualora si dovessero ripresentare focolai, ma ci auguriamo che ciò non accada, nei prossimi mesi.

È soddisfatto Consigliere Legramanti?

Consigliere LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO

Innanzitutto mi scuso per aver scritto male l'interrogazione, nel senso che so che gli uffici non erano chiusi, i cancelli sono chiusi, intendevo quello.

Posso anche essere soddisfatto della risposta di lei, Sindaco, però sono insoddisfatto della normativa regionale; nel senso che mi sembra assurdo che sia ancora chiuso e siano su prenotazione gli uffici comunali, quando tutte le attività lavorano a pieno ritmo ormai da alcuni mesi; allora dobbiamo considerare che gli altri lavoratori sono tutti a rischio mentre quelli del Comune non devono essere a rischio?

Io non mi sono mai fermato praticamente; le attività commerciali non si sono mai fermate, pensiamo ai centri alimentari e a tutte quelle attività che comunque sono rimaste aperte, non capisco perché il Comune debba essere chiuso, non lo capisco, sinceramente non capisco perché il Comune o comunque tante attività devono essere ancora chiuse o lavorare da casa, lo trovo assurdo.

Probabilmente hanno visto che è comodo lavorare da casa e gli viene comodo continuare a lavorare da casa.

Secondo me il servizio pubblico Comune o comunque qualsiasi attività pubblica deve dare un servizio diretto alla cittadinanza.

Quindi per questo motivo io sono insoddisfatto, non della risposta del Sindaco ma dalla normativa regionale a questo punto devo dire.

Comunque sono soddisfatto della risposta che mi ha dato.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Legramanti.

Ho capito che la sua insoddisfazione è legata alla normativa, dall'altra siamo comunque in una situazione straordinaria; ove possibile si cerca di limitare il più possibile il rischio.

È vero che non devono essere esserci categorie più protette e altre meno protette, però avere un appuntamento in Comune credo sia diverso dall'andare per esempio al supermercato dove l'accesso avviene in maniera limitata e ci si sposta; magari in Comune si viene, si fa un colloquio, si rimane anche per più tempo quindi sono richieste delle precauzioni maggiori; così come in tutti gli uffici chiusi e anche con degli spazi evidentemente più limitati rispetto ad altri.

Sono scelte che vengono fatte, noi ci adeguiamo per la tutela della salute, e ci auguriamo che le cose possano migliorare e di poter presto riaprire i cancelli del Comune, perché significherebbe che abbiamo superato un periodo molto brutto.

Sicuramente l'impatto non è bello, dall'altro forse ci ricorda anche che dobbiamo restare in guardia e prendere delle precauzioni, perché finché c'è stata purtroppo l'emergenza più brutta eravamo tutti molto ligi al rispetto delle regole e anzi additavamo chi magari non le rispettava; appena si è un po' riaperto, è normale che ci si comporti così, per reazione abbiamo tutti cercato di metterci alle spalle quello che era successo.

Evidentemente non è ancora possibile; speriamo che lo sia presto e quindi che le normative si adeguino a una situazione diversa; vorrà dire che avremo scampato un grosso pericolo; per cui è un auspicio questo.

OGGETTO N. 9 – MOZIONE AI SENSI DELL'ART. 24 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI COMUNALI SIGG. LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO, CAVALLERI ROBERTO E PICENNI MARCO APPARTENENTI ALLA LISTA "LEGA NORD" AVENTE COME OGGETTO: "DISPOSIZIONI ARTICOLO PERIODICO COMUNALE – MODIFICA"

Sindaco DRAGO CHIARA

Possiamo passare al prossimo punto all'ordine del giorno che è la mozione ai sensi dell'articolo 24 del regolamento presentata dai Consiglieri comunali signori Roberto Antonio Legramanti, Roberto Cavalleri, Marco Picenni della lista Lega Nord, avente come oggetto: disposizioni articolo periodico comunale; modifica.

Chiedo a uno dei sottoscrittori di presentarla.
Prego Consigliere Cavalleri.

Consigliere CAVALLERI ROBERTO

Buonasera. Io preferirei relazionarla.

Il periodico comunale viene distribuito alla popolazione di Cologno all'incirca trimestralmente, dove si possono leggere le attività comunali e non solo.

Il periodico comunale, il suo costo, è distribuito a tutta la popolazione colognese, quindi deve rappresentare tutta la popolazione colognese, sia devono essere rappresentati sia i Consiglieri di maggioranza e di minoranza.

Negli anni precedenti lo spazio per le minoranze era uno spazio diciamo dignitoso per chi poteva scrivere le proprie manifestazioni, per sottolineare magari l'operato del proprio gruppo o comunque giudicare, tra virgolette, l'operato dell'amministrazione di maggioranza.

Molte amministrazioni si sono susseguite da quando è iniziata la distribuzione di questo periodico, però ad oggi lo spazio è limitato a ogni gruppo consiliare di minoranza a 1000 battute.

La decisione sicuramente è stata dettata dal Sindaco che è il direttore lavori di questo periodico, dove può decidere magari l'impaginazione, i contenuti.

Si richiede pertanto, prima di tutto un maggior spazio di battute, 3000 battute potrebbero essere anche sufficienti, e in più una pagina a testa per ogni gruppo consiliare.

Ho finito.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Cavalleri.

È aperta la discussione.

Chi vuole intervenire?

Prego Consigliere Boschi.

Consigliere BOSCHI GIOVANNI FRANCO

Leggendo questa mozione onestamente, senza voler fare delle inutili forzature, però questa mozione non ha nulla di sbagliato nel senso che quando parliamo di democrazia, confronto, apertura, disponibilità e tutte queste belle parole che vengono utilizzate a volte anche in modo spropositato, esagerato, eccessivo.

Mi sembra anche giusto, perché un gruppo consiliare... io sono rimasto onestamente un po' basito quando mi è arrivata la mail del Sindaco che diceva 1000 battute compresi gli spazi; la prima cosa che ho fatto è: ho preso un file Word, ho scritto, ho cominciato a vedere quanto erano 1000 battute; mi è uscito un trafilettino così; cosa faccio, tanti auguri, tanti saluti e basta; non c'è più lo spazio.

Cioè, onestamente un amministratore, un Consigliere, un gruppo consiliare di minoranza, anche se è brutto e cattivo, deve avere lo spazio di dire quello che pensa; e questa cosa qui è una cosa fondamentale in democrazia; ecco perché la trovo

proprio giusta questa mozione qua, è anche necessaria; ma solo per dare un minimo di visibilità, di disponibilità, di serenità.

Cioè, gli elettori dei vari gruppi consiliari, la maggioranza fa quello che vuole, a parte che non è che può fare proprio quello che vuole, ci sono delle regole e vanno rispettate.

Ok, può gestire la redazione il Sindaco in prima persona, il Sindaco factotum gestisce anche il notiziario, decide, fa sbriga, smadonna, fa un po' quello che vuole, e secondo me sarebbe proprio anche giusto dare un minimo di disponibilità un po' a tutti, perché è proprio palese; cioè, i cittadini ci fermano e ci dicono: ma scusi, ma voi avete così poco da dire?

Se è questo l'intento va bene, ci siete riusciti, nel senso che il cittadino ci dice: ma avete così poco da dire? Effettivamente siamo gente che non sa scrivere, siamo analfabeti e allora possiamo scrivere solo: tanti auguri, buon Natale, buona Pasqua, finito; a parte che sono due all'anno da quello che ho visto; sono andato a rivedermi dal 2016 e sono due all'anno mediamente, non tre.

Quindi diciamo che è un po' sbagliato e mi sembra anche proprio un invito, lo so che noi siamo brutti e cattivi e tutto quello che volete, però darci lo spazio e la possibilità di dire la nostra ogni tanto nel nostro spazio, non è che vogliamo la prima pagina, quella è giustamente del Sindaco, gli Assessori devono giustamente relazionare del loro operato; quello è uno strumento a disposizione dell'amministrazione, l'amministrazione è la Giunta mi ha detto una volta il funzionario; e quindi va bene.

Però se il gruppo consiliare anziché scrivere solo "ciao, tanti auguri, ci vediamo tra cinque anni", scrive qualcosa di più, anche se può dar fastidio all'amministrazione, non mi sembra che ci siano delle cose fuorvianti o da follia. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Boschi.

C'era il Consigliere Picenni.

Consigliere PICENNI MARCO

Grazie Sindaco.

Riguardo a questa mozione io volevo dire che per quanto ci riguarda, per quanto riguarda il nostro gruppo, è una questione che noi segnaliamo e attenzioniamo praticamente da quando si è composto questo Consiglio comunale, da quando è stato fatto il primo numero di questo nuovo periodico.

Come giustamente ha detto il Consigliere Boschi, troviamo limitativo il fatto di ridurre o condizionare gli scritti che sono fatti con cadenza trimestrale, quadrimestrale, a questo numero di battute.

Noi in passato abbiamo cercato di forzare un po' la mano, e lei lo sa signor Sindaco perché in una prima occasione..., ma anche involontariamente perché giustamente quando noi scriviamo ci limitiamo alla paginetta, però non stiamo ad attenzionare il numero di battute, perché le cose da dire alla cittadinanza, ai nostri elettori sono tante; sarebbero tante ma ci sforziamo di sintetizzare il più possibile, ma a un certo

punto non ci si può annullare o non dire; anzi, tante volte siamo costretti a non dire determinate cose che vorremmo dire; però a un certo punto in una prima occasione è successo che eravamo a 3.000/5.000 battute, abbiamo forzato un po' la mano in quell'occasione, lei Sindaco ha ritenuto di pubblicarci comunque l'articolo; in una seconda occasione invece noi abbiamo mandato il nostro articolo che superava le 1.000 battute e, cosa a mio avviso anche un po' grave, l'articolo è stato modificato ed è stato ridotto da non so chi; fatto sta che quello non era completamente farina del nostro sacco.

Al che, a un certo punto, ci siamo detti: presentiamo una mozione, vediamo come la pensano gli altri Consiglieri; infatti mi piacerebbe che sul punto magari qualcuno, anche qualche Consigliere che non è in Giunta, si esprimesse questa sera, perché vi chiedo di mettervi nei nostri panni, nei panni dei Consiglieri di minoranza, qualcuno c'è già stato, e se a voi piacerebbe questa situazione.

Francamente noi la troviamo fortemente limitativa, quindi questa sera in totale serenità, senza nota polemica, arriviamo a chiedervi, a chiedere al Consiglio comunale, per questo ultimo anno, quando uscirà il periodico, consentiteci di scrivere quello che riteniamo di scrivere. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Picenni.

C'era il Consigliere Natali.

Consigliere NATALI MASSIMO

Grazie e buonasera a tutti.

Anch'io mi devo allineare con quello che hanno detto i Consiglieri di minoranza, perché come ho scritto anch'io nell'ultimo articolo di questo periodico, io e anche il mio gruppo, andiamo a contestare il fatto che 1.000 battute compresi gli spazi siano un numero davvero limitato per esprimere le proprie opinioni, qualche proposta, se non che solo limitarsi agli auguri di buon Natale e buone feste e ringraziare la comunità, e basta.

So che anche chi c'è stato prima di me ha protestato questa cosa, c'è rimasto oggi solo questo canale per comunicare.

Vedo che dice di no, poi ci spiegherà il perché; le bacheche non ci sono più dove esporre i manifesti politici.

Niente, comunicheremo tranquillamente con 1.000 parole, faremo come gli egiziani, e sviluppiamo il discorso più completo. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Natali.

C'era l'Assessore Sangaletti.

Assessore SANGALETTI MATTIA

Io ricordo che quando eravamo in minoranza avevamo una pagina su Informa Cologno, che poi spesso le date che ci venivano fornite di consegna del testo poi venivano modificate eccetera e via dicendo, ma non è questo il punto; il punto è che per noi 3.000 battute, se non ricordo male, una pagina era veramente poco perché noi eravamo in minoranza e una pagina a fine anno era veramente poco.

Allora cosa abbiamo fatto? Abbiamo tirato fuori 5 € a testa, una stupidata, abbiamo creato il nostro libro Spam, il nostro giornale; ne facevamo all'inizio quattro all'anno, una cosa così, un periodico.

Questo perché veramente eravamo un gruppo unito, forte e avevamo tanto da dire, perché uno che è in Consiglio comunale in minoranza sicuramente ha tante cose da dire, non lo metto in dubbio, e una pagina, un quarto di pagina a priori, anche se vi capisco ripeto, è poca.

Quindi abbiamo deciso di muoverci in questo senso.

Quindi se uno vuole trovare il canale per arrivare alla cittadinanza, lo trova, perché noi lo facevamo, la sera dopo il lavoro lo portavamo nelle cassette della posta delle persone, facevamo a casa per caso senza mai darlo alle agenzie che lo portano in giro perché ovviamente non avevamo tanti soldi da spendere, e questo era il nostro modo di comunicare.

Poi magari per voi è diverso, non lo so.

Questo per dire che in realtà anche semplicemente un quadratino, permettetemi di chiamarlo quadratino, è poco, concordo, ma per quanto mi riguarda anche la pagina di prima era molto poco in realtà.

Tutto qui.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Sangaletti.

Consigliere Legramanti.

Consigliere LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO

Io sinceramente non volevo intervenire perché ha già detto tutto chi mi ha preceduto; ma dopo l'intervento dell'Assessore Sangaletti mi sembra doveroso intervenire.

La sua considerazione, a parte essere completamente fuori luogo, la trovo anche un po' ridicola, il termine giusto è "ridicolo"; volevo dire altro, ma mi limito a dire "ridicolo".

Cosa vuol dire: noi avevamo tutto lo spazio, voi dovete averne poco perché dovete arrangiarvi.

Lei sa cos'è la parola democrazia?

Lei sa cos'è la parola democrazia?

Probabilmente noi eravamo democratici e voi non lo siete, è questa la differenza Assessore; questa è la differenza.

Lei può dire tutto quello che vuole, lei ha detto: noi avevamo tanto da dire e quindi ci siamo fatti...

Non è che noi abbiamo tanto da dire, noi abbiamo semplicemente detto...

(Intervento senza microfono)

Consigliere *LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO*

Mi lascia finire per favore?
Non sto cambiando le parole.

(Intervento senza microfono)

Consigliere *LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO*

Assessore, lei ha detto che voi...

(Intervento senza microfono)

Sindaco *DRAGO CHIARA*

Scusate, state interrompendo voi; ho appena detto all'Assessore di lasciar finire.

(Intervento senza microfono)

Sindaco *DRAGO CHIARA*

Per dirmi di riprende l'Assessore Sangaletti che ho già ripreso, avete fatto esattamente quello che ha fatto lui; vi faccio notare solo questo e vi ricordo che sono io il Presidente del Consiglio e l'ho già ripreso l'Assessore Sangaletti.
Prego Consigliere Legramanti, può assolutamente andare avanti.

Consigliere *LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO*

Stavo dicendo, Assessore, io non ho ribaltato le parole che ha detto; lei ha detto semplicemente che voi avevate lo spazio che volevate, nel senso che avete due pagine a disposizione dei gruppi consiliari, due pagine per i gruppi consiliari.

C'era una pagina per voi.

Sa cosa vuol dire 1.000 battute? È una stupidata, parliamoci chiaro.

Allora, adesso no, non ve le diamo più perché dovete arrangiarvi da soli.

L'ha detto lei, perché voi vi arrangiate, 5 € a testa; non è che io devo spendere 5 € a testa, la democrazia fa in modo che l'amministrazione comunale dia la possibilità ai gruppi consiliari democraticamente eletti di poter dire la loro sul periodico comunale, noi probabilmente eravamo più democratici, voi non lo siete. Abbia pazienza.

Sindaco *DRAGO CHIARA*

Prego Consigliere Natali.

Consigliere *NATALI MASSIMO*

Forse l'Assessore Sangaletti voleva esprimere un altro concetto che dopo ribadirà; però quello che hai detto, quello che noi abbiamo detto è che non abbiamo un canale

dove poter comunicare; mi piacerebbe liberamente, con tanto spazio, tante pagine; a oggi senza le bacheche, senza una possibilità di interagire col sito del Comune con le minoranze, c'è rimasto solo ed esclusivamente questo informatore.

Poi quello che hai detto tu è un altro paio di maniche, perché se uno in campagna elettorale o durante la campagna elettorale fa gruppo, ha gli sponsor, paga e si sbatte, come hai detto tu prima; ma questo è un altro discorso; non so se ti rendi conto 1.000 battute spazi compresi, cosa scrivi?

Puoi esprimere tanti concetti, devi essere bravo però, con 1.000 battute, spazi compresi.

Presumo che tu non dici: arrangiatevi; spero che non pensi queste cose; senza altri canali arrangiatevi, fatevi pubblicità da soli; cioè, sembra quasi che sia una forma di censura voluta.

Cosa devi pensare? Hai solo quello.

Certo che puoi rispondere.

Sembra quasi che sia una forma, viene da pensare che una persona quando non ha questi spazi sembra che vengano tolti appositamente e non si trovi una soluzione.

Infatti noi potevamo scrivere, almeno io personalmente col mio gruppo potevo scrivere altre cose su quelle 1.000 battute, ho voluto dedicare il prossimo numero solo al fatto di dire alle persone che con 1.000 battute non si può comunicare; ringraziando poi tutta la comunità per quello che è stato fatto durante il periodo del Covid, ai volontari, basta; che è la cosa forse più bella.

Però scrivere una polemica del genere sembra che sempre vai a cercare la polemica, ma tante volte non è che vai a cercarla, ti viene messa sul piatto d'argento e ti fai sentire, scusa.

Cosa devi fare? Cosa devi fare? Solo quello è rimasto oggi.

Poi non lo so, magari ci sono altri canali, io non li ho visti comunali, non ne approfitto, magari sono distratto io.

Però oggi mi sembra che sia solo questa la strada.

Per cui spero che ci siano da sistemare altre cose, verranno sistemate, verranno trovate cose, oggi non abbiamo ricevuto risposta, ma non mi sembra che ci siano altre mozioni e ne parleremo dopo.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Natali.

(Intervento senza microfono)

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Sangaletti.

Consigliere Cavalleri.

Consigliere CAVALLERI ROBERTO

Scusa, non ho capito; quindi a te sembrava già poco ai tempi e quindi me lo accorci.

Scusa, perché a te sembrava poco ai tempi lo spazio che ti davamo noi di 3.000 battute, una pagina, ti sembrava già poco e quindi me lo accorci ancora.

Ma cosa vuol dire? C'è questo mezzo comunale messo a disposizione, che mettevamo a disposizione, che anche le amministrazioni prima mettevano a disposizione e tu cosa dici? Siccome io mi sono dovuto arrangiare perché 3.000 spazi erano pochi, allora ti tolgo altre 2.000 battute.

Cioè, scusa, non è logica questa cosa.

Se a te sembravano già pochi, allora tu per farti vedere superiore avresti dovuto dire: no ragazzi, noi trovavamo 3.000 battute perché l'amministrazione precedentemente dava 3.000 battute ed era poco; noi che siamo superiori, allora non te ne do 3.000, te ne do 5.000.

Allora tu lo fai apposta a non farmi parlare.

Cioè scusa, già mi trovo senza bacheca e va bene, si potrebbero trovare altre soluzioni per vie scritte, spazi comunali, per poter mettere i nostri manifesti e tutto quello che volete.

Però il ragionamento è: io avevo pochi spazi, mi sono dovuto arrangiare, te lo accorcio così magari ti faccio parlare di meno; o mi prendi in giro o stai evidenziando paura di quello che vogliamo dire noi.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Cavalleri.

Semplicemente per ribadire che dal nostro punto di vista questa mozione non sarà accolta, quindi questa è una dichiarazione di voto, perché è una precisa scelta quella che abbiamo fatto; ci sono amministrazioni che nel periodico comunale non danno spazio ai gruppi consiliari, perché il periodico comunale è un'informazione istituzionale non politica, non dovete confondere la trasparenza con la propaganda.

Comuni più vicini al nostro, cito il caso del Comune di Spirano che conosco bene, non hanno sul giornalino comunale lo spazio per le minoranze; questo non significa che l'amministrazione comunale di Spirano sia un'amministrazione antidemocratica; significa che hanno inteso, a mio avviso correttamente, qual è il ruolo del notiziario comunale, un ruolo istituzionale.

Non ci sono neanche le bacheche dei gruppi comunali dove peraltro mi risulta che alcuni gruppi non pubblicassero argomenti consiliari ma manifesti politici a livello nazionale, quindi peraltro trasgredendo anche a quelle che erano le regole; le bacheche sono state rimosse perché forse non vi siete accorti ma ci sono i lavori nel centro storico; verranno posizionate altrove su vostra richiesta, individueremo uno spazio, non è un problema.

Però è una precisa scelta politica quella di dare uno spazio più limitato, ve l'ho spiegato diverse volte, perché il notiziario che prima usciva una volta all'anno adesso esce almeno due volte all'anno, quindi lo spazio nei fatti è stato dimezzato perché nell'ultimo periodo quanto meno si oscillava tra una pagina o mezza pagina nel vecchio Informa Cologno; ci siamo detti: è giusto che possa esserci uno spazio consiliare, ma non deve diventare lo spazio della propaganda; è un giusto spazio

istituzionale dato due volte all'anno alle minoranze; noi lo avevamo una volta all'anno.

Essendo io il direttore editoriale del periodico ho la facoltà di decidere questo perché ho anche la responsabilità legale di questo, come sa chi mi ha preceduto; è una scelta che abbiamo fatto, che rivendichiamo; come ha detto l'Assessore Sangaletti nel 2020 per poter comunicare con la cittadinanza e per fare giustamente propaganda o campagna elettorale ci sono tanti e diversi modi, ci sono moltissimi modi; il modo istituzionale prevede anche dei limiti che ognuno sceglie sulla base delle considerazioni che fa.

Io rilevo che in quattro anni avete usato le vostre 1.000 battute praticamente ogni uscita per ricordare che 1.000 battute non vi bastavano per dire quello che dovevate dire; allora, vi abbiamo dato il pretesto per completare il vostro articolo più volte, se avete qualcosa da dire provate a dirlo in 1.000 battute, vi assicuro che è possibile; anzi, la gente le legge perfino più volentieri, non è una spatafiata, sono 1.000 battute, uno vede l'articolo e se lo legge tranquillamente.

La capacità di sintesi può aiutare a non divulgare determinati messaggi; a mio avviso si può usare bene 100 battute o usare male 3.000 battute; non è una questione di spazio che viene dato, ma è una questione di come viene utilizzato.

Vi ripeto, avete avuto 1.000 battute per il doppio delle volte che abbiamo avuto quando eravamo noi in minoranza, e nella maggior parte dei casi avete usato le 1.000 battute per dire che 1.000 battute non vi bastavano per dire quello che dovevate dire.

Si può anche cambiare il disco, magari questa mozione potevate presentarla quattro anni fa, non in campagna elettorale.

Se volete fare campagna elettorale siete assolutamente liberi di farlo, così come qualsiasi gruppo, ma con gli strumenti della campagna elettorale non con il giornalino istituzionale che non deve diventare un giornalino di propaganda politica.

Questa è la linea; tant'è che, vi ripeto, diversi Comuni molto democratici come il Comune di Spirano non hanno proprio lo spazio per le minoranze, e credo che nessuno li abbia mai accusati di mancanza di democrazia; è una scelta coerente con una visione istituzionale.

Questo è quanto.

Se ci sarà un cambio di amministrazione, chi verrà dopo di me potrà scegliere se togliere, se mettere, se raddoppiare; sono scelte editoriali.

ve l'ho spiegato più volte; vi ho detto 1.000 battute perché esce due volte all'anno, quindi abbiamo semplicemente dimezzato; se avete qualcosa da dire provate a dirlo in 1.000 battute piuttosto che dire che 1.000 battute non mi bastano per dire niente.

È assolutamente possibile, lo fanno tutti; è una capacità anche questa su cui si viene giudicati.

Sono scelte politiche, è una scelta politica editoriale, che spetta a me, la stiamo impropriamente discutendo in Consiglio comunale perché non è una competenza del Consiglio decidere cosa si scrive...

(Intervento senza microfono)

Sindaco DRAGO CHIARA

Consigliere Legramanti, poi potrà intervenire; ma le ripeto, essendo io il direttore editoriale ho la competenza di scegliere quanto spazio dare, che impaginazione usare, cosa scrivere perché ne rispondere personalmente; tant'è che, come sa, l'iscrizione all'ordine dei giornalisti viene pagata personalmente non dal Comune; quindi c'è dietro anche una responsabilità a tutti gli effetti legale.

Questo è quanto; e è un'altra cosa rispetto alle competenze del Consiglio comunale; ne stiamo democraticamente discutendo perché questo è il luogo per la discussione; le motivazioni le conoscete da quattro anni; vi ripeto, se vi serve lo spazio per fare la campagna elettorale l'ha giustamente detto prima l'Assessore Sangaletti, avete 1.000 modi, non quello di farvela pagare dalla cittadinanza con il giornalino istituzionale, perdonatemi.

Prego Consigliere Boschi.

Consigliere BOSCHI GIOVANNI FRANCO

Qua non funziona niente Sindaco, va a pezzi questa amministrazione; non siamo in diretta streaming e dovevamo essere in diretta streaming; il giornalino non va; i microfoni sono silenziati; non lo so, ditemi voi dove stiamo finendo.

No, è il Covid, perché siamo in tempi di pandemia e allora tutto... per fortuna c'è la pandemia se no non sapevate più cosa dire.

Va bene; comunque la ringrazio signor Sindaco di averci dato la possibilità di fare la campagna elettorale, di averci dato lo stimolo e l'incoraggiamento, perché senza il suo supporto e la sua indicazione sicuramente non avremmo saputo come muoverci nei prossimi mesi.

Detto questo, le dico che non è vero, io non c'ero però mi sono andato a rivedere tutti i vecchi articoli fatti, non è vero che le 1.000 battute le usavamo per dire che le 1.000 battute sono poche, perché ho visto tutti gli articoli fatti dai gruppi consiliari da chi mi ha preceduto, Sesani ma anche quelli degli altri gruppi consiliari, ognuno esprimeva un proprio concetto limitatamente alle 1.000 battute.

Sicuramente è molto antidemocratico, è una scelta politica, bene, meno male che l'ha detto; come è una scelta politica mettere la colonnina della presa elettrica lì, Assessore, perché lo vedono e almeno si vede che avete fatto qualcosa, almeno una colonnina messa lì, se la mettevate là in fondo non la vedeva nessuno.

Detto questo, cosa mi rimane da dire? Va bene, prendiamo atto, non avevo dubbi che avreste respinto tutte le mozioni, infatti io all'inizio l'ho detto: vediamo quanto questa amministrazione nello specifico... vediamo quanti punti all'ordine del giorno oggi saranno accolti; “gna u”; adesso vediamo perché non è ancora finito.

Scusate, “gna u” in bergamasco vuol dire nessuno, scusate se mi sono lasciato trasportare però io non sono un acculturato come voi evidentemente.

Mi dicono che invece, non lo so, ho sentito il commento del collega Natali, che invece Romano e Treviglio danno spazio alle minoranze; però io non frequento

Romano e non lo so, non conosco nessuno dell'amministrazione lì e quindi non posso dire se è vero o no; andrò a verificare.

Però mi spiace che perdete l'occasione di essere un attimino più sereni anche con voi stessi e con i cittadini, perché comunque noi l'abbiamo ripetuto più volte rappresentiamo dei cittadini che ci chiedono continuamente quello che succede, come mai di una cosa e il perché dall'altra; se presentiamo le mozioni e interrogazioni non è perché ce le sogniamo di notte, perché ci vengono anche suggerite.

Voi siete un buon viatico, un buon supporto, perché senza di voi diventa anche difficile, siete un buon stimolo e aiutate molto le persone a fare queste cose.

Mi spiace che il Sindaco abbia detto che è una scelta politica quella di silenziare le opposizioni, si arrangino, l'ha detto anche l'Assessore Sangaletti, quindi prendiamo atto di questa cosa.

Sindaco DRAGO CHIARA

Consigliere Natale o Picenni? Come volete.

Consigliere NATALI MASSIMO

Era per chiarire; quando lei ha detto Spirano, Comuni come Spirano non danno spazio alle minoranze.

Io ho detto: magari Comuni più grandi come Treviglio e Romano le danno.

Non lo so, io ho fatto questo esempio; come lei cita un Comune che è convinta che... io adesso non ho sottomano dei dati, magari danno...

Certo, lei cita un Comune come Spirano, è certa che...

E io ho detto: magari Comuni addirittura più grandi danno più spazio alle opposizioni.

Era un mio pensiero; verificheremo anche questa cosa.

Sindaco DRAGO CHIARA

Prego Consigliere Picenni.

Consigliere PICENNI MARCO

Al di là di chi dà spazio e di chi non dà spazio, a mio avviso il fatto di non dare spazio alle minoranze è un errore; in quanto comunque in ogni caso, anche se il periodico è un giornale per dare un'informativa istituzionale, il Consigliere di minoranza fa parte delle istituzioni e quindi in quanto tale è giusto che dia delle informazioni per quanto riguarda anche solo la propria attività amministrativa, e renda conto sul periodico, come fa l'amministrazione, come fanno le associazioni e come fanno tante altre realtà del territorio; renda conto del proprio operato; e lo faccia su un periodico comunale, senza che questo appaia come un attingere o approfittarsi delle risorse dei contribuenti per fare campagna elettorale.

Però io mi vorrei ricollegare ...

... non va neanche questo

Mi volevo collegare al fatto che comunque istituzione e amministrazione ...

... non funziona.

Stavo dicendo che amministrazione e politica vanno di pari passo, l'una non esclude l'altra; anzi, bene che sia così perché l'amministrazione è chiamata a fare scelte politiche.

Io prima riflettevo sul fatto che tutte le risposte alle nostre interrogazioni siano documenti, siano relazioni redatte dai tecnici comunali, che sono stati ringraziati più volte dagli Assessori proprio perché gli mettono a disposizione uno strumento per rispondere; però, eccezione fatta per alcuni interventi politici del Sindaco, io in questo Consiglio comunale in quattro anni ne ho sentiti ben pochi.

Però purtroppo o per fortuna fare l'amministratore è anche e soprattutto fare scelte politiche, altrimenti, signori miei, mettiamo i tecnici, mettiamo i responsabili d'area a fare gli Assessori e mettiamo un commissario a fare il Sindaco che tanto è uguale, se non vogliamo prendere scelte politiche.

Se invece vogliamo prendere scelte politiche e fare un confronto anche politico sulle scelte fatte, è giusto che questo si faccia e che venga anche presentato alla cittadinanza, senza che questo venga visto come fare campagna elettorale ma solo rendicontare ai cittadini cosa l'amministrazione fa, e siccome dell'amministrazione fa parte anche il Consigliere di minoranza, è giusto che abbia uno spazio.

Quindi anche se un'amministrazione o un Comune vicino al nostro ha adottato questa scelta, non per questo il nostro Sindaco deve adeguarsi; visto che è stato riconosciuto da più Consiglieri e in parte anche da un Assessore che lo spazio è poco, è giusto che a mio avviso si prenda atto di questo e si dia spazio a un Consigliere di minoranza, parte dell'amministrazione, delle istituzioni, di rendicontare una, due volte all'anno al proprio elettore, a tutta la cittadinanza perché magari qualcuno nel corso dei cinque anni può anche cambiare idea, a tutta la cittadinanza di quello che ha fatto. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Ci sono altri interventi?

Se non ci sono interventi possiamo mettere in votazione la mozione.

Chi è favorevole alla mozione: disposizione articolo periodico comunale? 5 Consiglieri: Legramanti, Boschi, Natali, Cavalleri, Picenni.

Chi è contrario? 9. Quindi la mozione viene respinta.

OGGETTO N. 10 – MOZIONE AI SENSI DELL'ART. 24 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI COMUNALI SIGG. LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO, CAVALLERI ROBERTO E PICENNI MARCO APPARTENENTI ALLA LISTA "LEGA NORD" AVENTE COME OGGETTO: "RIAPERTURA PIATTAFORMA ECOLOGICA"

Sindaco DRAGO CHIARA

Possiamo passare al decimo punto all'ordine del giorno: mozione ai sensi dell'articolo 24 del regolamento del Consiglio comunale presentata dai Consiglieri comunali Signori Roberto Antonio Legramanti, Roberto Cavalleri e Marco Picenni della lista Lega Nord avente ad oggetto: riapertura piattaforma ecologica.

Prego uno dei sottoscrittori di relazionare presentandola.

Consigliere LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO

Diciamo che ormai questa mozione è un po' superata, nel senso che ormai la piattaforma è stata riaperta.

La mozione è stata fatta il 26 aprile e quindi all'epoca che è stata fatta la mozione la piattaforma era ancora chiusa.

Quindi l'intento di questa mozione era quello di dare una spinta in più per far sì che la piattaforma venisse riaperta; per vari motivi che abbiamo già elencato negli incontri fatti in streaming dove ci sono stati parecchi cittadini che si lamentavano di questo fatto, del fatto che la piattaforma fosse ancora chiusa a fine aprile e maggio. Perché? Perché con il Covid la gran parte delle persone ritrovandosi a casa si son messi a fare lavori che magari da anni non facevano, lavori di sistemazione delle proprie abitazioni, e con questo producendo parecchi rifiuti, non di piccole dimensioni ma di grosse dimensioni che andavano smaltiti per forza in piattaforma ecologica. Quindi molte persone si lamentavano per questo motivo.

E questo è stato il motivo che ci ha spinto a fare questa mozione, che ripeto oggi probabilmente non ha più senso, però all'epoca aveva un senso.

Quindi non so nemmeno neanche se è da votare, perché ormai non ha senso votarla.

Sindaco DRAGO CHIARA

Apriamo la discussione.

C'è qualche intervento? Consigliere Boschi.

Consigliere BOSCHI GIOVANNI FRANCO

Volevo solo sapere a grandi linee, se può dare il Sindaco o chi può dare un supporto, sul funzionamento della piattaforma economica; le aperture come funzionano, se sono scandite...

Chiedo perché sinceramente non lo so; e se mi potete dire come funzionano, come è scandito, se funziona nel modo ordinario, se ci sono delle regole, dei vincoli, delle esigenze particolari o qualcosa.

Se ci potete dare qualche spiegazione.

Sindaco DRAGO CHIARA

Altri interventi?

L'Assessore Guerini voleva rispondere.

Assessore GUERINI GIOVANNA

Io mi riferivo a quello che giustamente ha detto il Consigliere Legramanti, che è una mozione ormai superata.

Come avevamo discusso durante la conferenza dei capigruppo che avevamo fatto nel periodo di lock down, la scelta che stavamo facendo, forse l'avete presentata il giorno dopo o un paio di giorni dopo che ci eravamo sentiti, e vi avevamo detto che stavamo valutando le modalità di apertura, eravamo in...

(Intervento senza microfono)

Assessore GUERINI GIOVANNA

Se fosse stato per lei, nel senso che sarà l'ultima cosa che pensiamo di...

Perché avendo a cuore la sicurezza e la salute dei cittadini, quindi che non è solo la mascherina, giustamente stavamo valutando; e sinceramente ve l'ho detto anche in quelle sedi e lo ripeto, io avevo un confronto non dico giornaliero ma almeno 2/3 volte a settimana ci sentivamo con Servizi Comunali, che sapete meglio di me che hanno una quantità elevata di Comuni che gestiscono, e mi dicevano anche loro: abbiamo anche tanti operatori della Val Seriana e quindi siamo proprio in ginocchio, nel senso che...

E anche loro dicevano: vediamo di trovare una soluzione; soluzione che l'amministrazione comunale ha preso introducendo anche la raccolta porta a porta del verde.

Sapete meglio di me che, come ha detto il Consigliere Legramanti chi è stato a casa ha fatto dei lavori straordinari che magari erano anche 10 anni che non poteva più fare, però con la consapevolezza, io stessa ho avuto mio marito a casa, ha ribaltato l'autorimessa e tutto, però sapeva di non poter conferire in discarica, perché la discarica anche l'aprirla, conoscendo anche sia come arrivare alla discarica e con Natali si diceva: la via è stretta, la discarica stessa è stretta, la discarica è piccola, scusate se la richiamo discarica, il centro raccolta per il numero degli abitanti di Cologno, per cui questa attenzione ci portava a considerare quale fosse la modalità, di concerto con la ditta, più opportuna; anche perché era la voglia di tante persone, magari anche anziane, di uscire di casa e poteva essere il pretesto.

Allora, se vi ricordate il 4 maggio c'è stata la possibilità di aprire, così come da decreto ministeriale, e noi il 4 maggio abbiamo proprio aperto alle utenze non domestiche, che sono state le uniche che hanno chiesto di poter conferire: i fruttivendoli piuttosto anche le ditte che nel frattempo avevano riaperto o che avevano anche riorganizzato nel periodo di chiusura.

Dopo di che, per rispondere anche al Consigliere Boschi, ma penso che abbia visto quella che era la documentazione pubblicata sul sito se lei non segue i social; questa apertura graduale da lunedì 4 a sabato 9 maggio è stata per le utenze non domestiche; poi da lunedì 11 maggio al 23 il centro di raccolta è stato aperto con modalità contingentate, quindi anche con il supporto della polizia locale e della protezione civile abbiamo iniziato in ordine alfabetico, la settimana successiva girando quello che era l'ordine alfabetico, quindi in ordine crescente e decrescente, e subito dopo

abbiamo visto che le cose sono andate anche abbastanza bene; in bicicletta non si poteva entrare, abbiamo visto qualche ometto che andava in bicicletta, è stato magari anche accompagnato dagli addetti che anche qui ringraziamo, perché anche loro sono stati solerti; c'era l'obbligo di entrare due macchine alla volta, c'era l'obbligo di usare la mascherina; e da quello anche che ci hanno detto non c'è stato un conferimento estremo.

Quello che deve essere monitorato, e lo vedrete anche voi ogni tanto su Sei di Cologno, certe tipologie di materiale che sapete meglio di me che non possono essere conferiti, ma proprio perché è un centro di raccolta, non è una piattaforma ecologica; però grossi problemi o grossi conferimenti non ce ne sono stati, gli utenti sono stati veramente eccellenti, gli operatori anche, e ormai dal 23 di maggio si sta procedendo con le aperture che c'erano anche prima.

Anche la promiscuità utenze non domestiche e utenze domestiche dicono che va abbastanza bene; noi avremo a breve un incontro, ho chiesto un incontro con la società per vedere se c'è qualcosa da migliorare, però non ci sono state.

Tenete conto che ci sono dei Comuni che in maniera anche abbastanza secondo me ponderata, con centri di raccolta anche di dimensioni molto ma molto superiori alle nostre, hanno aperto anche dopo molto tempo, anche perché purtroppo in quel periodo, e capisco, io lo dico e lo ripeto, secondo me i migliori sono stati i bambini e i nostri ragazzi adolescenti che hanno proprio rispettato e sono stati in casa in casa; le persone adulte e di una certa età avevano anche ovviamente voglia di uscire, per carità umanamente parlando va bene, ma erano anche i soggetti più a rischio; quindi certe decisioni andavano ponderate.

Tutto qui.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Assessore Guerini. Ci sono altri interventi?

Quindi ritiriamo la mozione perché superata.

Mettiamo in votazione il ritiro; se voi proponete il ritiro per noi va bene.

Quindi votiamo per il ritiro.

Chi è favorevole? Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Quindi la mozione risulta ritirata perché già di fatto ottemperata.

OGGETTO N. 11 – MOZIONE AI SENSI DELL'ART. 24 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI COMUNALI SIGG. LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO, CAVALLERI ROBERTO E PICENNI MARCO APPARTENENTI ALLA LISTA "LEGA NORD" AVENTE COME OGGETTO: "RIDUZIONE TARI PER ATTIVITA' ECONOMICHE COLPITE DALL'EMERGENZA COVID-19"

Sindaco DRAGO CHIARA

Successiva mozione sempre del gruppo Lega Nord: riduzione Tari per attività economiche colpite dall'emergenza Covid 19.

Chiedo a uno dei firmatari di presentarla.

Consigliere Picenni.

Consigliere PICENNI MARCO

Anche questa mozione in parte è superata; avevamo già accennato il tema in un'altra riunione dei capigruppo allargata, fatto sta che abbiamo ritenuto comunque di presentarla, in primis nella speranza che un Consiglio comunale fosse convocato un po' prima per la discussione della mozione; secondariamente perché è un tema molto importante che comunque a noi sta a cuore, la normativa la consentiva e quindi abbiamo ritenuto opportuno porre l'accento su questa tematica che, probabilmente poi anticipando la risposta dell'Assessore, era già stata presa in considerazione; fatto sta che noi ci siamo sentiti di dare questo input anche per far capire, dare l'idea e far passare il messaggio anche all'amministrazione, che comunque noi, qualora l'amministrazione avesse scelto di adottare questa scelta, noi saremmo stati d'accordo. La mozione in sostanza chiedeva un'applicazione sostanzialmente di una parte del dispositivo di una normativa di recente introduzione, l'applicazione della riduzione per la tariffa rifiuti, per la tariffa dell'anno 2020, una riduzione su questa tariffa; la normativa consentiva di applicarla o quanto meno si riferiva alle utenze non domestiche; poi oggi andando a consultare quella che sarà la proposta di delibera del prossimo Consiglio comunale, ho notato con piacere che questa scelta è stata fatta, perché ho letto che per le utenze domestiche ci sarà una riduzione dal 20 al 50% per chi ha beneficiato del bonus di solidarietà alimentare, mentre per le utenze non domestiche una riduzione del 25%.

Questo in qualche modo mi conforta, è comunque un motivo anche di gratificazione per il lavoro fatto anche dal mio gruppo per pensare a questa mozione; immagino che anche questa, poi sentiremo anche la risposta e le considerazioni del gruppo di maggioranza, però immagino che anche questa a questo punto abbia poco senso di essere votata e quindi all'esito valuteremo se ritirarla o meno. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Picenni.

È aperta la discussione.

C'è qualcuno che vuole intervenire? Assessore Pezzoli.

Assessore PEZZOLI DANIELE

Volevo vedere se c'era qualche altra considerazione prima così raccoglievo e rispondevo.

Come ha giustamente detto il Consigliere Picenni anticipando la mia risposta, come abbiamo avuto modo anche già di disquisire di questa mozione specifica, di fatto era già superata quando è stata presentata; perché ne abbiamo parlato alla riunione dei capigruppo fatta due giorni prima, e tra l'altro in quella riunione dei capigruppo, in

quella conferenza dei capigruppo era stato anche detto che non ci saremmo limitati solamente a fare degli sgravi, a concedere delle agevolazioni solo sulla Tari, ma lo avremmo fatto anche su altri tributi, cosa che effettivamente, ripeto, se avete già avuto modo di vedere il materiale del bilancio di previsione che approveremo lunedì, è riportata nella nota integrativa; c'è una tabella riassuntiva di come sono stati utilizzati i fondi Covid che vi dicevo prima, e in quella tabella sono previste tutte le agevolazioni tributarie che ricadranno sia sulle imprese, sia sui cittadini, sia a livello di Tari che a livello di imposta di pubblicità, tassa occupazione di suolo pubblico, canone di affitto per gli affittuari del Comune e così via.

Non so se si vuole votare comunque questa mozione che però presenta delle criticità nelle premesse, che sono superate perché adesso le tariffe non sono più approvabili entro il 30 di giugno ma entro il 31 dicembre; noi comunque approveremo già le tariffe 2020 nell'approvazione di lunedì sera, quindi non ci avvarremo della possibilità di approvare le tariffe 19 e pagare poi a conguaglio con il pef al 31 dicembre, ma approveremo già le tariffe nuove.

Un'altra cosa che di fatto è superata, è la previsione della legge 147/2013, perché è intervenuta... questa è in realtà era già superata prima quando è stata presentata la mozione, perché intervenendo la tariffa determinata dall'Arera, il fatto che i costi del servizio di igiene urbana siano totalmente riaddebitati ai cittadini è superato, tant'è che noi avremo dei costi per il servizio di igiene urbana pari a 1.200.000, la tariffa che potrebbero riaddebitare ai cittadini è pari a poco più di 1.000.000, 1.008.000 €, qualcosa del genere.

quindi già il bilancio del Comune per quest'anno si farà carico di 200.000 € di costi di servizio non coperti dalla tariffa rifiuti, e in più abbiamo messo sul piatto 100.000 € di sgravi, 63.000 € se non ricordo male per le aziende, e 20.000 € credo...

ecco, noi abbiamo messo 100.000, poi dai conteggi fatti successivamente all'approvazione dello schema di bilancio è risultato che effettivamente serviranno 63.000 € per azzerare tre mesi di Tari a tutte le utenze non domestiche che durante il mese di Covid si sono trovate obbligate a chiudere, quindi ad esempio non verrà applicata la riduzione agli alimentari piuttosto che alle banche.

Diciamo, dal loro punto di vista, penso soprattutto agli alimentari, potrà essere comunque applicata una riduzione se viene dimostrato dall'alimentare di turno che nonostante avrebbe potuto tenere aperto per casi eccezionali ha dovuto comunque chiudere.

Ecco, quindi questi azzereranno questi tre mesi.

Invece per le famiglie abbiamo pensato di semplificare la procedura mettendo come base per offrire l'agevolazione, una base che già era stata trattata per dei requisiti che prevedevano difficoltà economiche, che era la base utilizzata dall'ufficio servizi sociali per assegnare il buono alimentare.

Come ha detto correttamente lei, ci saranno agevolazioni che variano dal 20 al 50% e sono a incremento soprattutto per le famiglie con nuclei familiari numerosi.

Quindi dei 100.000 stanziati, di fatto sappiamo già che ne utilizzeremo 85.000 circa, una cosa del genere.

Con queste due irregolarità non so neanche se vale la pena votarla.

Sindaco DRAGO CHIARA

Prego Consigliere Picenni.

Consigliere PICENNI MARCO

Volevo dire solo una cosa; che adesso ha portato anche un po' di numeri l'Assessore che comunque sono numeri importanti per il Comune; però io ritengo che in questa fase, in questo anno soprattutto, e vista la straordinarietà dell'emergenza, sia indispensabile aiutare i cittadini anche dal punto di vista economico anche con questo tipo di sgravi a prescindere da tutto; ma non tanto per fare assistenzialismo ma per aiutarli a ripartire.

Perché, come ha anche ricordato lei, tante realtà anche commerciali, economiche, industriali, sono state costrette loro malgrado a chiudere, perché a conti fatti non potevano ripartire, non avevano la possibilità, non avevano la forza per ripartire anche per adeguarsi alla nuova normativa, alle esigenze di gestione del distanziamento sociale, dei DPI e quant'altro.

Quindi è importantissimo per il Comune, questa è una considerazione di carattere generale, per i Comuni e per gli enti locali andare incontro il più possibile ai cittadini per aiutarli a superare questo momento di difficoltà economica; per molti, qualcuno magari ha la fortuna di avere le spalle coperte, buon per lui, però per quelli che invece, e soprattutto anche per le attività commerciali perché se chiudono le aziende sono a casa anche i dipendenti, è giusto andare incontro il più possibile anche con questi, per quel poco che il Comune può fare, però per il bilancio comunale non è poco immagino; però potrebbe apparire un piccolo intervento di sostegno però è importantissimo ai fini generali. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Picenni. Ci sono interventi?

Prego Assessore Guerini.

Assessore GUERINI GIOVANNA

Proprio due parole perché devo ringraziare l'Assessore Pezzoli, il Sindaco e l'ufficio ragioneria; io sono stata latitante ma perché ho seguito altri progetti in questo periodo; il lavoro che hanno fatto, proprio perché hanno messo davanti a tutto la necessità di venire incontro ai cittadini e anche alle imprese; hanno fatto un lavoro, l'hanno rifatto, l'anno rivisto, si sono visti ancora settimana scorsa con Servizi Comunali proprio per aiutare i cittadini colognesi e le ditte che si sono trovate in difficoltà.

Quindi mi sento proprio di ringraziarvi perché avete fatto un lavoro egregio e avete trovato proprio il modo di trovare la soluzione migliore per andare incontro alle necessità e al periodo emergenziale. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Assessore Guerini. Ci sono altri interventi?
Mettiamo in votazione la mozione o la ritirate?

(Intervento senza microfono)

Sindaco DRAGO CHIARA

Quindi votiamo per il ritiro.
Chi è favorevole? Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

OGGETTO N. 12 – MOZIONE AI SENSI DELL'ART. 24 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE SIG. BOSCHI GIOVANNI FRANCO DELLA LISTA "SESANI SINDACO – DALLA PARTE GIUSTA" AD OGGETTO: "COLOGNORIPARTE – AZIONI FASE POST COVID-19"

Sindaco DRAGO CHIARA

Possiamo passare al prossimo punto all'ordine del giorno: mozione presentata dal Consigliere comunale Boschi Giovanni Franco della lista Sesani Sindaco, Dalla Parte Giusta, ad oggetto: Cologno riparte, azioni fase post Covid.
Prego il presentatore di dare illustrazione al Consiglio.

Consigliere BOSCHI GIOVANNI FRANCO

Il gruppo Sesani Sindaco Dalla Parte Giusta ha presentato questa mozione proprio sull'onda delle problematiche Covid che c'erano e che ci sono tuttora, ma che erano molto gravi, e che si stanno trascinando in questi mesi, e che si trascineranno anche per i prossimi mesi purtroppo.

La necessità è nata proprio perché la domanda che si ponevano tutti, dal Governo in giù passando per la Regione Lombardia ma anche tanti Comuni, si stavano attivando per trovare una soluzione o comunque predisporre delle azioni fatte proprio, atte proprio a sostenere i tanti problemi che una comunità potrebbe avere o può avere o ha.

Detto questo, la proposta era predisporre un vademecum di azioni che l'amministrazione comunale doveva studiare e attivare per rilanciare il benessere e la tranquillità dei colognesi, promuovere un piano di rilancio naturale, economico e sanitario senza attendere soluzioni sovracomunali.

Io già allora mi ero appuntato alcuni spunti che potevano servire per capire quale era il mio attendimento, quale è il mio attendimento; perché secondo me non esiste ancora un piano di questo tipo.

Perché ci vuole una cultura dell'emergenza, anche se viviamo di emergenza, perché l'Italia vive di emergenza; poi, aperta e chiuso parentesi, con questo Governo proprio veramente le emergenze, va beh, sono all'ordine del giorno.

Politiche attive di promozione; avere un ruolo proattivo e operoso, avere maggiore cultura della prevenzione; questa cosa è importante perché la prevenzione è tutto, è fondamentale.

Quindi, imparare a convivere con il Covid, dicono alcuni esperti, posso dire che è stato Luca Lonini a dirlo perché il Covid non sparirà nemmeno col vaccino; questo è quanto dicono gli esperti.

Prepararsi ad una possibile curva negativa dei contagi; ne stanno già parlando tutti.

Comunicazione, informazioni, essere un pochino più attivi, so che il Sindaco è molto social, però ultimamente vedo che non scrive più niente, io non sono così social però...

Ci sono la possibilità di ansia e depressione in crescita, sindrome della capanna.

Supporto e collaborazione con la parrocchia e l'oratorio; qualcosina sta facendo.

Se non sapete cos'è la sindrome della capanna ve lo posso anche spiegare, se no andate su Google e ve la cercate tanto siete tuttologi e riuscite anche a capire cos'è; è quello che vive sotto le frasche, è quello.

Commercio, industria, programma Rinascimento Bergamo del Comune di Bergamo e Cesvi; il Sindaco Gori onestamente non me lo aspettavo, ma è uno molto attivo, a differenza di tanti altri Sindaci dei Comuni minori; nonostante l'orientamento politico.

Prevede strumenti di sostegno a favore del tessuto delle micro e piccole imprese diffuse sul territorio di Bergamo; bando da 3 milioni solo per il Comune di Bergamo.

Cologno deve ormai ragionare da cittadina non più da paesello.

Sostegno al commercio con iniziative convenzione con la Camera di Commercio e associazioni di categoria; non so se avete preso contatto con le associazioni di categoria, camera di commercio e quant'altro per capire quanto possono essere gli stimoli, gli sponsor, i supporti; si parlava anche prima di mascherine; però certo che se non si vanno a chiedere dei sostegni agli imprenditori, si aspetta solo che il volontario arriva e dice: periodo di emergenza, vi regalo 3.000 mascherine; no, bisogna che anche l'amministrazione, il Sindaco si attivi, telefoni, chiami solleciti; è un po' questo il ruolo.

Sostenere le aziende agricole e gli agriturismi; ce ne sono diversi anche a Cologno.

Misure perequative di negozi di vicinato; probabilmente questo è già previsto nel Pgt che avete votato.

Supporto agli esercizi commerciali sulla burocrazia; non soltanto supporti economici, ma anche sulla burocrazia e tante pratiche che sono necessarie ad essere supportate.

Supporto alle aziende che si sono riconvertite.

Studio per verificare la possibile... questa cosa l'ho letta ma non l'ho ancora verificata; che c'è la possibilità di aprire dei dehors, degli spazi all'aperto più belli nelle zone pedonali.

Sgravi fiscali ne abbiamo parlato.

Sostegno alle industrie presenti sul nostro territorio, che stanno molto soffrendo.

Convenzioni con le banche per prestiti agevolati a garanzia del municipio; cioè il Comune può anche chiamare la banca, ha un servizio, l'abbiamo anche accennato che

c'erano delle prese di posizione in banca su qualcuno che andava a chiedere dei finanziamenti; l'amministrazione dovrebbe intervenire per fare queste cose; l'Assessore ha detto che non è vero, ma a me risulta che invece è vero.

Banche, supporto dell'amministrazione, accesso al credito; l'amministrazione potrebbe anche attivarsi; non è che fa lei da garante, ci mancherebbe anche quello, però visto che ci sono dei rapporti, conoscenze, supporti e quant'altro, sappiamo tutti che il paese, anche se si ragiona da cittadina però ci conosciamo e si può anche intervenire; ci sono anche dipendenti di banche che possono dare un contributo.

Mense aziende per piccole medie imprese; anche queste che hanno difficoltà a gestire l'azienda interna, il Comune potrebbe intervenire a dare un sostegno a queste piccole e medie aziende trovando degli spazi, delle convenzioni con ristoratori; quindi potrebbe anche agevolare un po'.

Scuole e istruzione; qua va beh forse avete qualche problema in meno, probabilmente il nido non c'è più e quindi avrete da fare qualcosa in meno; però riorganizzare per l'autunno, sostegno ai figli, ai genitori che lavorano, mascherine gratis ai bambini, magari quelle fatte bene; le fa mi pare il Comune di Bergamo coi disegni, sono carine; non necessariamente bisogna spendere 800.000 € per comprare le mascherine; per i bambini però sono sempre pochi. Non sono mica l'Assessore al bilancio.

Sostegno alle scuole pubbliche e paritarie.

Sicurezza, piazzola ecologica, verde pubblico, controlli e forze dell'ordine, ambulatorio, per test, tamponi, magari coinvolgendo anche la scelta dei medici di base; questa è una cosa che potrebbe fare l'amministratore, ambulatori, creare, fare delle azioni un po' più mirate, anziché lasciare che faccia tutto l'ATS.

Ambulatorio, protezione civile, raccolta rifiuti speciali e ordinari, convenzione per DPI e quant'altro, sanificazione, date il gel ai Consiglieri però si può fare qualcosa di più.

Piano per la funzione strutture pubbliche e quant'altro.

Turismo; iniziative per la promozione turistica coinvolgendo la Pro Loco, un pochino più attiva perché non mi pare che ultimamente...

Scuole, mense per aziende medio piccole l'ho già detto...

(Intervento senza microfono)

Consigliere BOSCHI GIOVANNI FRANCO

Però Signor Sindaco, quando commenta qualcuno della minoranza...

Sindaco DRAGO CHIARA

Guardi, ha passato la serata ad interrompere chiunque e poi alza il dito per indicare quando una persona... tra l'altro dopo aver chiesto cosa?

Finisca pure Consigliere Boschi.

Consigliere BOSCHI GIOVANNI FRANCO

Sta vivendo male Signor Sindaco il suo ruolo.

Sindaco DRAGO CHIARA

Io assolutamente no, anzi.

Consigliere BOSCHI GIOVANNI FRANCO

Meglio così, siamo tutti felici.

Detto questo, propongo questa mozione, Cologno Riparte, con delle azioni fase post Covid 19. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Boschi.

È aperta la discussione.

Prego Assessore Pezzoli.

Assessore PEZZOLI DANIELE

Posto che non si è capito bene alla fine cosa ha chiesto, visto che si fa le domande e si dà le risposte a quanto pare; quindi a cosa serve discuterne visto che ha già tutto l'elenco della spesa?

Ma le volevo solo fare una domanda: se non ricordo male, mi corregga se sbaglio, lei ha detto che si parla già di una seconda curva di Covid? Ho capito bene?

Nella sua premessa ha detto che si parla già di una potenziale seconda ondata...

(Intervento senza microfono)

Assessore PEZZOLI DANIELE

Allora non ho capito perché prima con insistenza chiedeva all'Assessore Guerini dei tempi certi sui cantieri del centro storico; visto che lei sta già, visto che se ne parla già di questa potenziale seconda andata?

Noi dobbiamo avere le risposte certe, invece se ci sono già delle cose che potrebbero non verificarsi, lei ha già tutte le risposte pronte; cosa votiamo questa mozione che non si è capito? Dovremmo istituire una commissione per fare quello che ha detto lei?

A parte che non ha chiesto l'istituzione di una commissione, perché semplicemente ha fatto un elenco di cose che ha trovato un po' in giro, messe insieme.

Se dobbiamo discutere di queste cose va bene, sono tutte belle cose; se vogliamo, Sindaco, possiamo provare tutte queste belle cose e poi vedremo effettivamente cosa è fattibile per il Comune di Cologno; parecchie cose probabilmente no, perché anche è bello il progetto Rinascimento del Comune di Bergamo, c'è Banca Intesa che mette 3 milioni, non mette niente il Comune di Bergamo; non so se lo sa.

(Intervento senza microfono)

Assessore PEZZOLI DANIELE

Non l'ha detto, ha detto che il Comune di Bergamo... non ha detto che Banca Intesa dà tutti i soldi.

Quindi non ho capito bene: la mozione cosa chiede? Di approvare questo elenco di cose o...

Sindaco DRAGO CHIARA

Può replicare Consigliere Boschi.

Consigliere BOSCHI GIOVANNI FRANCO

La mozione chiede un piano per la ripartenza, chiamatela come volete, io l'ho chiamato azione post Covid Cologno Riparte, chiamatelo...

Voi avete abbozzato un qualcosa nel programma elettorale che si chiama... è questo Assessore quello che diceva lei? Perché è un po' la fotocopia, assomigliano molto questo documento che avete approvato in Giunta; che tra l'altro noto, perché voi secondo me sulla falsariga, su mio sollecito di fatto avete fatto...

Vediamo se trovo la delibera; mozione documento programmatico aperto contenente azioni per una ripartenza in sicurezza. Ok?

È successivo questo alla mia mozione; e ci sta; è servito da stimolo e la cosa può essere interessante, va bene; ho dato il mio contributo.

Però rileggendo questo documento, che non trovavo in rete, c'è voluto un po' prima che arrivasse e quant'altro nonostante i vari solleciti e quant'altro; è arrivato questo documento dove di fatto elenca tutta una serie... cioè avete preso il piano delle opere pubbliche e l'avete messo qua; avete piano preso piano di diritto alla scuola e l'avete messo qua; di fatto non c'è nulla, se non tutta una relazione, un termine che si ripete spesso: fattivamente; fattivamente contribuire, fattivamente sostenere, fattivamente... Tante parole, tanti bla bla, ma di concreto non c'è nulla se non... supportare fattivamente l'istituto comprensivo nell'attività di sistemazione del materiale. Ok, ma questo lo fa già l'amministrazione, ci mancherebbe che non supportasse fattivamente. Intervenire fattivamente a sostegno dei media, scuola dell'infanzia... ci mancherebbe che non intervenisse fattivamente.

Asfaltare le strade; ci mancherebbe che non sistemasse le strade.

Cioè, quello che chiedo è ben altra cosa, giusto?

Quindi un sostenere, l'ho detto, elencavo alcune attività: andare nelle banche e dire: guarda che potremmo dare un sostegno alle piccole medie imprese, fare una segnalazione e dire: tu piccola e media impresa hai bisogno; l'ho detto, le mense anche per chi ha difficoltà a muoversi.

Dove lavoro io la mensa c'è, funziona e quant'altro ma è difficile da gestire; l'amministrazione potrebbe dare anche una mano.

Mettere a disposizione un ulteriore fondo economico per supportare i bisogni economici; guardi, neanche a farlo apposta Assessore... mettere a disposizione un ulteriore fondo economico per supportare i bisogni economici delle famiglie in situazioni di difficoltà causa coronavirus. Dove?

Se mi dice dove.

Finanziare interventi nei nuclei familiari numerosi per la riduzione della Tari; questo l'ha già detto, va bene.

Supportare XXX fragili e in condizioni di disabilità; ma questo lo deve già fare l'amministrazione.

Quindi non avete fatto altro che prendere le situazioni ordinarie, messe in un documento e presentato... ah no, questo è Zingaretti che dice: la rapidità degli interventi diventi un'ossessione per tutti.

Mi auguro che lo diventi anche per voi.

Desiderio, ossessione di sbrigare le cose e di farle.

Allora dice, Cologno vuole ripartire, questo l'avete detto voi, o meglio il Sindaco.

Allora, ripartire con opere, servizi e aiuti.

Però io mi sono andato a rileggere il documento, ma con opere, servizi e aiuti, è tutto un "fattivamente", e questa cosa qua sinceramente, avendo visto che poi tante cose sono riportate qua e anche qua, dico: cavoli, questi qua stanno facendo le stesse cose... cioè, la campagna elettorale, programmi, ma di concreto non è che c'è molto.

Se volete posso dare anche un supporto, Assessore; le dico che ci sono dei bandi della Regione Lombardia; se non lo sa glielo dico, se lo sai già tanto meglio, mi ripeto. Ok?

Bando terzo settore entro il 31 luglio; vi siete attivati? Sì? Immagino di sì, spero di sì; entro il 31 luglio 4,5 milioni di contributi a fondo perduto.

Semplifichiamo, aiutiamo la ripresa a favorire la ripartenza eliminando gli adempimenti burocratici inutili; questi sono tutti bandi e proposte che fa Regione Lombardia a cui si può attivare; vi lascio il link se proprio volete.

Avete già tutto? Bene, meno male; una volta tanto.

Sostegno ai musei; quindi potrebbe esserci anche qui proprio una collaborazione con la Pro Loco e quant'altro.

Inclusione scolastica studenti con disabilità; l'avete riportato; qua non c'è scritto "fattivamente", qua c'è scritto: c'è la possibilità proprio di intervenire. Ok? E ci sono proprio dei fondi a disposizione.

Distretti del commercio, e-commerce; l'avete già fatto? Bene.

Contributo agli enti locali per contrastare le truffe agli anziani; anche questo immagino che l'abbiate già fatto, se non l'avete fatto c'è la possibilità; ci sono dei bandi regionali.

È questo che io voglio dire.

(Intervento senza microfono)

Consigliere BOSCHI GIOVANNI FRANCO

Questo lo dice lei.

Allora rinviamo anche questo perché avete già fatto tutto? Basta.

Detto questo, ribadisco quello che avete scritto nella delibera di Giunta; indicate le azioni che si intendono intraprendere per affrontare l'attuale situazione nel modo

migliore per fornire una risposta rassicurante ai cittadini colognesi maggiormente segnati dapprima dell'emergenza epidemiologica e poi da questa economica.

Avete scritto questa roba qua che secondo me andrebbe meglio chiarita.

Per ridisegnare il nostro modo di vivere insieme come comunità; anche questa è una bella parola, un bel modo di dire la comunità; poi ci sono le 1.000 battute, spazio ai gruppi consiliari che quelli non sono comunità.

Per supportare fattivamente le diverse aree coinvolte dalla crisi.

Però io qua dentro non trovo nulla in questo documento qua di questa cosa qui, se non tanti “fattivamente”, “vedremo”, “ci saranno”, “ci penseremo” “piano di diritto allo studio”, “opere pubbliche” e quant'altro.

Grazie.

Io comunque non la ritiro, la votiamo, bocciatela, fate come volete.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Boschi. Ci sono interventi?

Prego Assessore Pezzoli.

Assessore PEZZOLI DANIELE

Forse è tutta un'ipotesi perché una delibera di Giunta che impegna un bilancio che non c'è ancora non si può fare, non abbiamo i capitoli di spesa; forse è per questo.

Ma lì sono tutte ipotesi, sono tutte intenzioni, perché non c'è ancora il bilancio di previsione e non possiamo impegnare una delibera di Giunta dei capitoli, delle spese che non ci sono; se aveste partecipato lunedì sera 29 giugno alla commissione bilancio, avremo parlato concretamente di tutte queste cose.

Il suo commissario è stato un invitato, se lei non lo gestisce non è colpa mia.

(Intervento senza microfono)

Assessore PEZZOLI DANIELE

Quando si è dimesso? A noi non risulta la sua dimissione.

Se non ce lo dite; qui non è arrivato nulla.

(Intervento senza microfono)

Assessore PEZZOLI DANIELE

Certo, però è del suo gruppo.

Ma se non lo dice a noi che si dimette, come facciamo a sostituirlo?

Appunto, se non lo sa lei dobbiamo saperlo noi che si è dimesso?

(Intervento senza microfono)

Assessore PEZZOLI DANIELE

Appunto, ma non l'ha detto a noi; visto che la nomina del commissario deve passare dal Consiglio comunale, non siamo noi che dobbiamo informarci; se voi ve ne fregate della vita politica del Comune...

Sindaco DRAGO CHIARA

Facciamo finire l'Assessore Pezzoli che stava intervenendo.
Consigliere Boschi, è intervenuto tre volte.

Consigliere BOSCHI GIOVANNI FRANCO

Siamo proprio alla miseria...

Assessore PEZZOLI DANIELE

Non è proprio così; di miseria parli per se stesso; mi dispiace ma non è così.
Il problema mio è che voi scrivete delle cose inesatte quando dite che la conferenza dei capigruppo non è mai stata convocata e ne abbiamo fatte ben quattro; quando dite che non venite coinvolti...

(Intervento senza microfono)

Assessore PEZZOLI DANIELE

La conferenza dei capigruppo che dite al Prefetto di non avere avuto mai convocazione, ne abbiamo fatte quattro tra aprile e maggio; dite di non essere coinvolti, vi invitiamo a una commissione bilancio importante perché si discute di risorse del paese e non vi presentate; stasera scopro da lei che il vostro membro si è dimesso; ma se non lo dice al Comune, noi come facciamo a sostituirlo? Visto che le piace tanto leggere i regolamenti si legga il regolamento della commissione bilancio; la nomina del commissario deve essere fatta in Consiglio.
Se al comune non arrivano le dimissioni, noi come facciamo a sostituirlo?
Me lo dice lei?
Poi se non vi presentate alla discussione di come si impegnano le risorse dei cittadini non è un problema mio; lì abbiamo discusso fattivamente e concretamente di tutto quello che è incluso in quel documento, visto che abbiamo parlato di numeri.

(Intervento senza microfono)

Assessore PEZZOLI DANIELE

Per lei non servono a niente.
Allora perché dite che non siete mai coinvolti?
Tutte le convochiamo le commissioni; le commissioni le convochiamo tutte e sono tutte importanti...

Sindaco DRAGO CHIARA

Rimaniamo tutti sul tema e facciamo finire l'Assessore Pezzoli.

C'era anche l'Assessore Guerini che voleva intervenire se non sbaglio.

Assessore GUERINI GIOVANNA

Anch'io sinceramente non ho capito il contenuto della mozione e sinceramente... ma forse per la sua serenità, Consigliere Boschi, perché la vedo molto in affanno nel suo ruolo di Consigliere.

Infatti prima mi è sfuggito, quando lei ha detto “anche la Pro loco non sta facendo niente” ho detto ad alta voce: sta facendo poco; mi lasci finire; ho detto ad altra voce anche quella, nel senso che proprio non sta facendo niente nessuno a Cologno.

Allora, io le dico: tutto quello che lei ha detto è bello ma lo ritengo proprio utopico.

Invece di presentare una mozione dove lei dice questo, questo, questo e questo, senza sapere nel frattempo cosa sta facendo, elencando una serie di bandi; dico, lei da capogruppo di minoranza che è così volenteroso di fare, ma ci porti delle proposte, ci porti un piano di azione; poi ci sediamo insieme e vediamo quali sono le componenti per poter raggiungere queste azioni.

Ma anche quello che lei parla: la mensa delle ditte, supportare nelle banche, le scuole, gli asili; ma non sa neanche cosa facciamo; quindi a questo punto critica tutto per partito preso.

Se lo dobbiamo fare in maniera costruttiva come lei dice che le sta a cuore la popolazione di Cologno, le esigenze le ascoltiamo anche noi; quelle che voi sentite, che vi vengono riferite, che sono le esigenze che possono essere messe in un tavolo, in un confronto le facciamo, facciamo un piano di azioni, facciamo un piano di marketing territoriale; però ci aiuti con delle proposte serie e concrete, perché leggere i bandi; i bandi li teniamo monitorati per noi e supportiamo anche le aziende coi bandi, supportiamo anche il commercio e supportiamo anche le parrocchie, supportiamo anche le scuole; quindi i bandi... prendendoci in giro dite: vi diamo il link; io lo faccio di lavoro, quindi non mi prenda in giro.

È inutile, questa sottile ironia non porta a nulla; ma stia sereno, viva la sua mansione di Consigliere comunale in maniera serena, che forse senza sfottere tutti riusciamo a fare qualcosa di concreto in più.

Io questa mozione la approvarei se fosse una mozione con la quale... qualcuno di voi ha capito qualcosa? Non ho capito niente.

Ci proponga veramente una check list di azioni che lei ritiene fondamentali per Cologno, anche perché vanno sentite le parti interessate; io ne parlo anche con cognizione di causa, perché sinceramente va fatto tutto un decalogo che ci vuole almeno un anno e mezzo per arrivare a fare questo, ma sono disposta a mettermi in gioco, a farlo; tutte le parti componenti, ci mettiamo a tavolino, però lei mi porta le azioni che pensa che siano fondamentali visto che questa amministrazione anche nel periodo del Covid secondo lei non ha fatto nulla.

Grazie, e non voglio essere polemica, però veramente stia sereno; la serenità la porta ad essere produttivo, non continui a guardare tutto quello che non si fa; magari prima cerchi di capire se qualcosa si fa, perché effettivamente tante cose forse non le vuole conoscere. Grazie.

Serenità; anche ieri sera è stato detto: serenità, vogliamo ripartire, era anche lei in prima fila; serenità, dobbiamo essere migliori, dobbiamo essere solidari.

Questa sera io non ho sentito una volta qualcosa che ci possa ricondurre alla solidarietà e al bene della cittadinanza di Cologno.

Stiamo sereni; vogliamo ricostruire il mondo? Vogliamo uscire da questa pandemia? Vogliamo uscire da quello che c'è? Vediamo cosa sta già facendo questa amministrazione che si è messa in gioco dal primo giorno senza solo criticare e vedere veramente tutto negativo; ci sarà una cosa che abbiamo fatto di positivo?

Cioè, lei vede tutto negativo: negli uffici, nell'altro e quell'altro.

Un po' di serenità veramente; veramente io le dico: riascolti dentro di sé le parole che sono state dette ieri sera attorno ad un altare: ricominciamo tutti e non dimentichiamoci la solidarietà che c'è stata.

Basta. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Assessore Guerini. Ci sono interventi?

Prego Consigliere Picenni.

Consigliere PICENNI MARCO

Al di là poi degli sviluppi che ha preso la discussione di questa mozione, secondo me comunque è interessante lo spunto che dà, innanzitutto sul fronte di analisi di quello che è stato il Covid e quali problematiche ha creato, che secondo me questo è un aspetto che non è stato tanto preso in considerazione, proprio un'analisi approfondita anche a livello territoriale, di quali sono effettivamente i problemi che ha causato dal punto di vista pratico oltre che di salute ovviamente, che quelli sono sotto gli occhi di tutti il Covid.

E secondariamente fare proprio un ragionamento partendo da questo dato, su quelle che sono le possibili soluzioni, di quelli che sono i possibili interventi.

Secondo me questa mozione è utile a dar spunto in questo senso.

Anch'io effettivamente leggendo il documento di Giunta che è stato approvato in Giunta, ho percepito anch'io un po' un senso di copia/incolla, un lavoro un po' frettoloso, messo lì giusto perché bisognava in qualche modo presentare un lavoro alla cittadinanza; io al di là di tutte quelle che sono le polemiche di carattere politico, mi allineo un po' a quello che è stato l'invito dell'Assessore Guerini e inviterei l'amministrazione a non vedere questa mozione, anche se poi magari l'intendo del Consigliere Boschi era quello, non lo so, però invito l'amministrazione a vedere questa mozione un po' come... non come critica all'operato o quello che si è fatto o non è fatto, ma appunto a cambiare un po' l'ottica e la visione, ma non tanto perché vi si chiede "cambiate il vostro modo di operare", ma proprio cambiare il punto di vista riguardo alla problematica, e andiamo a risolvere punto per punto le problematiche che sono sorte.

A me sembra che comunque il Consigliere qualche spunto utile lo abbia dato, poi se è già stato preso in considerazione o se è già stato pensato dall'amministrazione ben

venga; se non lo è stato è comunque un modo anche quello di presentare questa mozione per dare uno spunto.

Quindi non mi sento di bocciarla totalmente, io verosimilmente darò un voto favorevole.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Picenni.

Prego Consigliere Ghidoni.

Consigliere GHIDONI CLAUDIO

Io come capogruppo del gruppo di maggioranza Progetto Cologno, il nostro gruppo voterà contro la sua mozione, anche perché sinceramente, come è stato detto prima dai miei colleghi, è troppo generica; cioè, lei ha fatto un elenco di... ma si potrebbe fare di più... non avete fatto... è sempre un desiderata...

Sono sempre delle proposte molto generiche; torno a ripetere come ha detto l'Assessore Pezzoli prima, se magari, poi evidentemente è sfuggito qualcosa all'interno del gruppo, si fosse presentato qualcuno, non solo tra l'altro nell'ultima commissione bilancio ma magari anche nelle altre, magari uno potrebbe anche intervenire, fare delle domande, cercare di capire i soldi come vengono spesi; ed è quello il luogo in cui magari uno può avere delle informazioni.

Poi evidentemente si fanno altri ragionamenti.

Sulle banche sinceramente mi sfugge qualcosa; perché lavoro in banca, io di Comuni che hanno fatto da fideiussori per cittadini non lo so.

Ha detto comunque che un Comune deve fare da tramite per i cittadini per fare dei finanziamenti, parlando dei Comuni della taglia di Cologno al Serio.

Poi mi richiamo ancora quanto detto dal Vicesindaco Guerini, il ruolo dell'opposizione è giustamente quello di criticare, osservare, controllare, anche attaccare perché l'abbiamo fatto anche noi quando eravamo in minoranza, e ci può anche stare; però lei pensa veramente di andare avanti ad attaccare l'amministrazione sempre con questa ironia, facendo frecciate e battutine, sempre così? Non so, è una strategia...

Cioè, le consiglio di cambiare ma per il vostro gruppo, perché non è molto produttiva per la cittadinanza, per chi rappresentate magari.

Poi non so, sulle sue proposte evidentemente anche solo continuare a criticare l'amministrazione, deve essere pentito di aver favorito la vittoria di Progetto Cologno, perché io mi ricordo lei il 6 di giugno 2016, nella notte tra il 5 giugno e 6 giugno 2016, quasi vantare il fatto che, era evidente che Progetto Cologno aveva vinto le elezioni, perché tramite un accordo o un ok di Alessandro Sorte era stata fatta una lista elettorale alternativa alla Lega e questo aveva permesso a Progetto Cologno di vincere; cosa che tra l'altro se guardiamo i numeri non è neanche così, perché lei aveva preso forse 860 voti, mi pare di ricordare, l'altra lista di Legramanti 1200, se facciamo la somma non arrivava comunque ai 2.847 che abbiamo preso noi.

Però fa niente; mi sembrava quasi entusiasta del fatto che... io la ricordo così; evidentemente in questi anni, lei non era in Consiglio comunale perché c'era il Consigliere Sesani, abbiamo sbagliato parecchie cose vedo, non prendiamo iniziative, siamo sempre sul chi va là, non rischiamo, non abbiamo idee.

Però il motivo per cui il voto è comunque di respingere la mozione, è proprio perché è troppo generica; cioè, ha fatto una serie di elenchi di cose, ma qui si può fare questo, si può fare quello, non fate, cosa aspettate.

Come ha detto l'Assessore Pezzoli è stato detto come verranno spesi i 680 + i 400 quando verrà approvato il bilancio del 2020; e lì sono dei punti fermi, sono dei fatti concreti.

Poi in base a quello che succederà ci saranno anche altri bandi che verranno vinti, finanziamenti e altre cose che verranno poi man mano.

Come è stato detto prima la situazione è molto incerta, si spera che migliori; però ovviamente si sconta anche questa incertezza.

Però davvero, voglio invitarla; anch'io prima ho avuto un gesto di stizza all'inizio del Consiglio comunale e chiedo scusa di questo comportamento, perché voglio avere anche rispetto del luogo dove siamo e del ruolo che noi abbiamo; però davvero, la invito ad avere un altro atteggiamento, come ha detto il Vicesindaco Guerini, essere più sereno.

Non pensi... io sono dell'idea, non vedo positivo il fatto di continuare a ironizzare, fare battutine, fare illazioni su quello che è il lavoro dell'amministrazione; le consiglio di trovare un altro registro, perché davvero non lo trovo produttivo; però è la mia visione, poi giustamente lei è libero di intraprendere l'azione politica che ritiene opportuno.

Ci mancherebbe altro.

Comunque il voto di respingere la mozione. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Ghidoni. Ci sono altri interventi?

L'ultima replica del Consigliere Boschi.

Consigliere BOSCHI GIOVANNI FRANCO

Volevo ringraziare il capogruppo Ghidoni per il supporto paterno che mi ha dato; lo ringrazio e cercherò di fare tesoro dei suoi suggerimenti e dei suoi consigli.

Ringrazio anche l'Assessore che dice di essere più sereno; ringrazio anche lei; e le posso assicurare che sono serenissimo, veramente guardi, mi creda, non ho ansie.

Mi rendo conto che non siete abituati probabilmente ad avere gente che vi dice che c'è qualcosa che non va; ma ci sta nella logica della maggioranza e dell'opposizione; la maggioranza pensa di fare le cose fatte bene e poi non capisci bene i propri limiti.

È proprio il ruolo dell'opposizione; è stato ribadito più volte; anche segnalare alcuni limiti, che poi a volte non vengono accettati o comunque mi rendo conto che quando si è un po' pieni di sé si fa un po' fatica a riconoscere i propri limiti.

Comunque va beh, questa è un'altra considerazione.

Mi spiace anche che il corpo gruppo abbia divagato un attimo, nel senso che l'oggetto è una mozione che tra l'altro è molto chiara, poi le rileggo l'oggetto.

Anche perché se ha sentito quello che ha sentito quattro anni fa, evidentemente ha sentito male; perché se il mio atteggiamento adesso è questo, quindi di totale contrarietà a questa amministrazione, è perché evidentemente c'era qualcosa che non andava; e poi non sa neanche cosa è successo quattro anni fa, può citare Sorte perché è venuto ai nostri comizi, quello sì lo può dire perché è venuto ai comizi, è venuto ai nostri incontri, quindi lui lo può citare, ma tutto il resto è frutto della sua fantasia.

Quindi si ricordi bene, quello che è successo quattro anni fa lo so solo io e lo sanno gli altri che hanno coinvolto alcune scelte con me, e altri.

Quindi se ha sentito quello che ha sentito, perché poi dov'è che pavoneggiavo questa cosa non l'ho capito io?

Comunque va beh, non è oggetto della mozione.

Detto questo, vi rileggo solo il titolo: il Comune di Cologno si attivi nel predisporre un piano per la ripartenza; a me sembra molto chiara la questione.

Un vademecum di azioni che l'amministrazione comunale dovrà studiare per attivare e rilanciare il benessere dei colognesi.

Io ho letto solo tutta una serie di elenchi, alcuni spunti che mi sono venuti e che io ho elencato; tutto qua; quella era un'idea, una bozza di ipotesi su cui uno può lavorare, può mettersi a ragionare; tutto lì.

Promuovere un piano di rilancio di natura sociale; è italiano, probabilmente ditemi voi come si può scrivere una cosa così; economica e sanitaria senza attendere soluzioni dalle istituzioni sovracomunali.

Non so, ditemi voi; senza aspettare che il Governo dica: fate questo... insomma aspettare che caschi il pero; tutto lì.

Commissione di studio interdisciplinare di esperti; non so dov'è che non è chiaro.

Comunque, detto questo, prendo atto comunque che, come diceva prima il Sindaco, è sempre una scelta politica qualunque atto o azione avviene, quindi è sempre una scelta politica; quindi su questo prendo atto.

Sindaco DRAGO CHIARA

Prego Assessore Guerini.

Assessore GUERINI GIOVANNA

Io mi sono permessa di dirlo proprio perché penso sicuramente di essere la più Anziana che c'è in questo gruppo; e mentre posso dire che i suoi colleghi di minoranza hanno sempre avuto un atteggiamento, pur avendo idee diverse molto rispettoso, cosa che veramente in lei non nota nessuno.

Forse l'essere proprio pieno di sé porta a questo atteggiamento, ed è quello che ho voluto far capire.

E poi dico, una mozione concreta, oltre al capire quello che chiede, quello che l'amministrazione magari non scrive perché non ha tempo di scrivere ma sta facendo, con incontri di ore con aziende, con cittadini, ma tutti, con il commercio le ripeto, con

la scuola; il Sindaco penso che oggi abbia fatto, quante ore? Da mattina a sera di incontri proprio per problemi della scuola; bisogna saperle queste cose.

Anche il discorso dei bandi; ma visto che lei ha sottomano ed è una persona molto attenta e mi fa piacere, magari anche questi bandi potrebbe anche incominciare ad abbozzarli, ma proprio perché si sta dicendo: vogliamo collaborare tutti, vogliamo fare delle azioni per il bene della cittadinanza.

Io ho detto “ben venga”; vogliamo fare un tavolo rotondo? E farlo con le istituzioni? Gli specialisti, forse lei per il suo lavoro sicuramente avrà... ognuno di noi ha un suo bagaglio culturale, una sua capacità professionale che dice: io so questo, mi metto a disposizione, facciamo tutti insieme.

Quindi una mozione come questa che può avere un suo significato anche molto importante, deve essere poi di fatto concretizzata con delle proposte che possono essere sviluppate; altrimenti veramente, anche per concertare anche solo con le parti sociali, economiche, Confindustria, ci metta tutto quello che vuole, passano dagli anni; mentre invece a Cologno, come in tutti i nostri paesi di queste dimensioni, purtroppo c'è il solito problem solving, lo deve risolvere telefonicamente, lo devi risolvere immediatamente, devi contare anche quanti dipendenti hai, quanto personale, quindi diventa difficile.

Però io veramente la invito, anche questi bandi, se lei vede dalle eccellenze, ma non solo magari per l'amministrazione, anche per le nostre industrie, per la parrocchia, per l'oratoria piuttosto che per le scuole... noi quasi tutti ma noi li facciamo, anche quello di oggi di 40.000 € dei PON è stata pubblicizzato proprio perché sono conquiste che aiutano.

I bandi naturalmente io li sto seguendo, anche aiutando, anche supportando, ci impegnano anche giornate intere.

Era quello che volevo dire io; magari una cosa egregia che però va affrontata collegialmente, proprio perché se ci teniamo tutti a far emergere Cologno, a far ripartire Cologno, vogliamo il bene della cittadinanza, lo dobbiamo fare sicuramente rispettandoci un po' di più con serenità e non criticando solo.

Era tutto lì. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Assessore Guerini. Ci sono altri interventi?

Se non ci sono interventi mettiamo in votazione la mozione.

Chi è favorevole a votare la mozione del Consigliere Boschi? 5 favorevoli: Legramanti, Boschi, Natali, Cavalleri e Picenni.

Chi è contrario ad approvare la mozione? 9 contrari: tutti gli altri cognomi per esclusione.

Astenuti? Nessuno.

La mozione viene quindi respinta.

OGGETTO N. 13 – MOZIONE AI SENSI DELL'ART. 24 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE SIG. BOSCHI GIOVANNI FRANCO DELLA LISTA “SESANI SINDACO – DALLA PARTE GIUSTA” AD OGGETTO: “NOTIZIARIO COLOGNO IN COMUNE “SPECIALE COVID-19”

Sindaco DRAGO CHIARA

Passiamo al punto numero 13; un'altra mozione del Consigliere Boschi: notiziario Cologno in Comune; speciale Covid 19.

Prego il Consigliere Boschi di relazionare al Consiglio.

Consigliere BOSCHI GIOVANNI FRANCO

Questa mozione nasce proprio sullo slancio della mozione precedente, nel senso che quello che è successo a Cologno o secondo me... spero si capisca adesso, non so se una battuta capogruppo Ghidoni, non so se la legge come battuta, ma spero si capisca. Sono preoccupato se non capite.

Nasce sull'onda dello speciale.

Con quello che è successo si può fare uno speciale Covid, notiziario Covid dove chiedo che venga fatto uno speciale.

Basta, mi sembra molto semplice anche da capire; uno speciale dove ci sono i saluti del Sindaco, un congruo spazio alle minoranze e non le solite 1.000 battute spazi compresi, strategie e misure da adottare, quello che avete deciso, il documento che avete approvato in Giunta con tanti “fattivamente”; un piano di rilancio di natura sociale e tutte le ultime informazioni che potrebbero essere utili e servire.

Basta, tutto qua; è molto semplice; si poteva inglobare anche nell'altra mozione che abbiamo discusso prima dal notiziario.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Boschi. Ci sono interventi?

Se non ci sono interventi mettiamo in votazione questa mozione.

Chi è favorevole? 5, sempre Legramanti, Boschi, Natali, Cavalleri e Picenni.

Chi è contrario? 9 contrari. Chi è astenuto? Nessuno.

La mozione viene quindi respinta.

OGGETTO N. 14 – MOZIONE AI SENSI DELL'ART. 24 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE SIG. BOSCHI GIOVANNI FRANCO DELLA LISTA “SESANI SINDACO – DALLA PARTE GIUSTA” AD OGGETTO: “PULSANTE DI CONTROLLO “GRUPPI CONSILIARI”

Sindaco DRAGO CHIARA

Punto 14, un'altra mozione del Consigliere Boschi: pulsante di controllo gruppi consiliari.

Chiedo gentilmente al Consigliere Boschi di relazionarla al Consiglio.

Consigliere BOSCHI GIOVANNI FRANCO

Onestamente qui, più costruttivo di così? Non so.

Sono a chiedere, proprio per la trasparenza, per la sicurezza ma anche per il coinvolgimento dei rappresentanti di minoranza...

Lo spunto me lo avete dato voi, nel senso che ho visto che sul sito del Comune ci sono tanti interventi degli Assessori e mi sono detto: ma perché non c'è un pulsante di controllo doveva uno va lì, clicca "gruppi consiliari" e c'è l'elenco dei gruppi consiliari dove ogni gruppo consiliare può caricare, ovviamente come ripeto, come specifico, garantendo ovviamente un corretto uso istituzionale; questo l'ho sottolineato.

Ma un punto di accesso nel sito internet del Comune dove uno può arrivare e pubblicare le proprie dichiarazioni; dice: va beh, io ho votato a favore del bilancio perché c'è questa cosa che è interessante, c'è la riduzione della Tasi, della Tari; e un altro dice: no, votato contro la mozione perché la ritengo una stupidaggine.

Ovviamente tutto riportato nel quadro istituzionale.

Questo è quanto; anche qui mi sembra tutto molto facile.

Visto che tra l'altro: insieme possiamo, i nuovi obiettivi... adesso, al di là di tutto, è stato detto tanto in campagna elettorale, ma tanto.

E quindi voglio capire perché no.

Io qua mi aspetto quasi un colpo di scena e che diciate: sì, sì, è una bella proposta, approviamola.

Tutto lì.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Boschi. È aperta la discussione.

Ci sono interventi? Consigliere Picenni.

Consigliere PICENNI MARCO

Anche questa idea non mi sembra affatto male, nel senso che va nell'ottica comunque di quello che abbiamo chiesto anche in più occasioni questa sera, cioè di mettere a disposizione dei gruppi di minoranza degli spazi dove poter appunto esprimere le proprie idee, il proprio lavoro e appunto relazionale la cittadinanza.

Forse immagino che una delle problematiche che potrebbe sorgere è la necessità di un filtro giustamente; quindi nel caso in cui anche l'amministrazione dovesse decidere di accogliere questa mozione, sarebbe opportuno pensare magari anche a un sistema di filtraggio, perché capisco che non tutto quello che... comunque siamo tutte persone intelligenti e capiamo fino a dove possiamo spingerci, soprattutto se andiamo a pubblicare qualcosa su un sito istituzionale come quello del Comune.

Però e gioco forza, è opportuno che magari anche un tecnico del Comune filtri le informazioni che arrivano, eventualmente se c'è qualcosa che non va si chiama il Consigliere che ha chiesto la pubblicazione e si chiede una rettifica o ci si confronta; ed eventualmente anche fissare dei criteri, dei paletti ai quali attenerci.

In questo modo secondo me l'idea non è male, in quanto appunto il sito comunale è di tutti ed è ad appannaggio di tutti, ed è alla portata di tutti, e soprattutto è al servizio di tutti; quindi è bene che, avendo anche uno strumento tecnologico come questo che ci consentirebbe anche di ridurre anche l'utilizzo di carta...

Sapevo che mi avreste detto questo; se volete preciso: non è che... io rimango sempre dell'idea che la carta sia ancora lo strumento migliore, però sicuramente utilizzare anche il sito comunale per dare delle informazioni ai fruitori, di quelli che sono appunto i fruitori del sito, aiuterebbe anche noi Consiglieri a non utilizzare sempre solo quello strumento che comunque, ribadisco, ritengo sia ancora il migliore per arrivare a tutti i cittadini.

Quindi, detto questo, se decidiamo di votare a favore tutti insieme con questi piccoli correttivi e questa integrazione, per me l'idea è molto buona.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Picenni.

C'era il Consigliere Natali che si era prenotato.

Consigliere NATALI MASSIMO

Grazie. Hanno già detto tutto loro; era solo per ribadire questa richiesta di possibilità di avere un canale istituzionale; filtrato non vuol dire essere censurato, ma filtrato vuol dire essere controllato; è una cosa diversa dalla censura.

Quindi non so, sarebbe uno spunto, una proposta per partire, per avere anche noi il nostro spazio; mi sembra che stasera è stato ribadito più volte.

E giustamente noi stiamo portando avanti anche questo obiettivo; mi sembra che non ci siano battute, non ci siano prese in giro; è una richiesta; poi i modi di esporre, vedo che da ambo le parti scappano i sorrisini e le battutine, e quindi mi sembra che queste siano richieste.

Dopo ognuno la veda come vuole... filtri, non sono censure, controlli eccetera eccetera. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Natali. Ci sono altri interventi?

Solo per ribadire la posizione che è già stata affermata prima, legata al fatto che ci sono canali istituzionali e ci sono poi canali per divulgare le proprie idee.

Il sito comunale non viene usato neanche dalla maggioranza per divulgare idee, se non appunto per dare comunicazione alla cittadinanza di quello che avviene, dei provvedimenti presi; per fare giustamente propagando nulla vieta che i Consiglieri creino un sito, utilizzino gli strumenti social come fanno tutti normalmente.

Già solo avete menzionato il termine “censura” e “controllo”, lo ha detto il Consigliere Picenni, creerebbe tutta una serie di problemi nell’andare ad indicare i criteri di controllo degli eventuali articoli che dovessero essere pubblicati sul sito, a cura non so bene di chi, se dei Consiglieri stessi o da parte dell’ufficio comunale segreteria preposto al caricamento degli articoli.

Peraltro non mi risulta che vi sia alcun Comune che fa una cosa del genere sul sito istituzionale dei Comuni, che tra l’altro si rifanno alle linee guida di AGI e quindi come vedete sono praticamente tutti identici nelle strutture fondamentali, non è prevista una simile possibilità.

Sulle priorità del cartaceo non sto a sindacare; per avere uno spazio online ed essere individuati dai cittadini io non credo che ci sia bisogno di andare sul sito del Comune, cliccare sul nome del Consigliere e vedere quello che pubblica; basta mettere il nome e cognome del Consigliere su Google ed escono gli articoli di giornale, escono eventuali siti e l’impegno politico; non ci vuole tanto per farlo; ci si mette e si fa un sito, come fanno diversi gruppi politici. Questo è.

Ribadisco, un conto è la trasparenza e la comunicazione istituzionale, un conto è tutta la parte politica di divulgazione legittima delle idee, di tutte le idee presenti in Consiglio comunale fuori dal Consiglio, gli strumenti per farlo sono strumenti diversi. Questo è.

Ci sono altri interventi?

Una replica del Consigliere Boschi.

Consigliere BOSCHI GIOVANNI FRANCO

Solo una cosa veloce, perché mi trova mezzo d’accordo Sindaco su quello che ha detto; nel senso che sui filtri e le censure io direi che è vero, o si dà la possibilità di pubblicare o non si pubblica, e tutto è legato un po’ più al buon senso di chi pubblica; questo è fuori discussione.

Infatti la mia premessa era ed è che deve essere tutto funzionale e legato alle attività istituzionali; cioè, non è che sul sito del Comune il gruppo consiliare, non me ne vogliano gli amici della Lega, si mettono a pubblicare le dichiarazioni di Salvini, faccio per dire un esempio banale; o quelli del Pd le dichiarazioni di Zingaretti o Forza Italia le dichiarazioni di Berlusconi.

Cioè, sono attività istituzionali; quindi lì il Consigliere dovrebbe semplicemente fare delle interviste istituzionali, legate su alcuni provvedimenti del Comune o della Giunta. Questo è quanto.

O cosa intenderebbe fare per il proprio Comune; non dichiarazioni politiche; questo è fuori discussione; nessuno ha mai detto quello.

Infatti l’ho ribadito prima e lo ridico adesso: garantendone ovviamente un corretto uso istituzionale; niente di più.

Quante possono essere le dichiarazioni che un Consigliere fa legate proprio alla propria attività consiliare? Sono quelle legate all’attività consiliare.

Basta, tutto lì. Era questo.

Quindi secondo me perdetevi un’occasione a non votarla.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Boschi.
Assessore Guerini.

Assessore GUERINI GIOVANNA

Molto brevemente; sul sito istituzionale, ma lo può anche dire il Segretario comunale, anche noi maggioranza non pubblichiamo mai niente, sono solo proprio notizie istituzionali e hanno anche delle caselle molto specifiche; tant'è che poi con la dichiarazione per la trasparenza che va mandata all'Anac si deve anche proprio seguire una didascalia molto precisa: procedimenti, provvedimenti, personale, opere pubbliche; e vengono veicolate in home page quelle che possono essere le novità piuttosto che delle scadenze; però non ci sono delle pubblicazioni che possono essere soggettive, è tutto un dato oggettivo; proprio perché non si può fare diversamente. Anche in tutti i Comuni, io ho provato a sbirciare se ci fosse un regolamento, non c'è un regolamento perché è proprio un sito istituzionale dove tu non puoi mettere altro. Quando lei diceva prima: ci sono i commenti degli Assessori; non sicuramente sul sito istituzionale, perché su quello proprio non lo puoi fare; e vengono anche filtrati tutti i dati che tu mandi perché...

Consigliere BOSCHI GIOVANNI FRANCO

Solo una breve parentesi; l'intervista di un'ora che avete fatto su Cologno riparte, quel documento lì, lì ci sono delle dichiarazioni di un Assessore istituzionali su quello che sta facendo; la stessa cosa la può fare un Consigliere anche di maggioranza. Se il capogruppo Ghidoni anziché fare l'intervento che ha fatto prima facesse cose un pochino più serie, può fare anche un intervento, pubblicarlo e dire: come capogruppo del gruppo di maggioranza... non è che è ad esclusivo uso, non sarebbe esclusivo uso delle minoranze ma dei gruppi consiliari; è specificato nella mozione. Quindi chiunque... consiliare, ovviamente legato alle istituzioni, può fare questo intervento. E avendolo fatto l'Assessore per specifici argomenti legati alla propria attività, secondo me lo può fare anche un Consigliere comunale; non sto parlando di un militante o di un iscritto a un partito, ma il Consigliere comunale o capogruppo nella funzione della propria attività. Tutto lì.

Assessore GUERINI GIOVANNA

Quello che noi abbiamo pubblicato però era il contenuto di una delibera e quindi un atto pubblico; mentre invece non è che io posso mettermi domani mattina a fare un video e dire quello che voglio dire; se dovessimo commentare una delibera non c'è bisogno di commentarla tra l'altro perché è contenuta nel link delibere e quindi sono alla visione di tutti; quindi anche il cittadino che dice: la mozione di stasera chi ha votato favorevole o contrario? Va sul sito e la trova. È una cosa un po' diversa.

Io le dico proprio dal punto di vista della tenuta dei siti, della regolamentazione anche col garante della privacy, ci sono delle norme da rispettare e non è sicuramente il sito istituzionale il luogo dove ognuno può scrivere o commentare qualcosa.

Se invece si fa un blog diverso, quello lo può gestire comunque, fa un sito suo personale e lo gestisce in maniera anche aperta...

Mi dispiace perché si usano sempre termini ormai anglofoni, è brutto a dirsi, però anche il form, la pagina che uno dedica, che uno gestisce, il link per la coerenza, la puoi fare privatamente; però un sito istituzionale segue proprio anche delle regole molto, molto specifiche, alle quali deve anche rendere conto sia all'Anac, al garante della privacy.

Sono proprio due cose distinte; anche verificando non ci sono regolamenti in tal senso perché seguono proprio un formato ben specifico.

Se lei guarda anche, c'è l'amministrazione trasparente, la modulistica, il suap, il pgt, sono proprio cose ormai standardizzati; è questo che volevo dire io.

Se invece uno poi si crea la sua pagina, quella la può liberamente, su sua responsabilità può veicolare tutti i messaggi, tutti i documenti, tutti gli atti che può fare.

Questo per giustificare del perché è una mozione che ha anche un suo significato ma non possiamo accoglierla perché non c'è una norma che ci permette di poterla accogliere. Tutto qui.

Consigliere BOSCHI GIOVANNI FRANCO

Per concludere, per capire; quindi cosa vuol dire? Che se io apro una mia pagina E chiedo di linkarla nella mia pagina dal Consigliere si può fare?

Assessore GUERINI GIOVANNA

No, io faccio una mia pagina personale.

Consigliere BOSCHI GIOVANNI FRANCO

Io la faccio, però chiedo di linkarla.

Assessore GUERINI GIOVANNA

Non si può linkare sul sito.

Consigliere BOSCHI GIOVANNI FRANCO

Una mia pagina dove entro con un mio account.

Assessore GUERINI GIOVANNA

Non si può poi linkarla; cosa vuol dire linkare? Io non la posso mettere sul sito, non posso metterla sul sito istituzionale.

Cioè, io Guerini Giovanna non posso farmi la mia pagina personale e poi veicolare sul sito istituzionale quello che voglio dire, perché il sito istituzionale ha una sua valenza.

Consigliere BOSCHI GIOVANNI FRANCO

Sì, capisco; però mi sembra un po' labile.

Assessore GUERINI GIOVANNA

La invito anche a vedere gli altri siti, è una cosa proprio che non è possibile perché ha una sua funzione ben specifica, addirittura anche di memoria e di possibilità di caricare i dati; a volte devi caricare un documento, devi toglierne altri perché poi sempre i server, non solo quelli di Cologno ma di tutti i Comuni hanno questa difficoltà.

Però quello che viene pubblicato sul sito deve seguire proprio un iter particolare.

Se noi volessimo pubblicare una seduta di Consiglio comunale, penso che si possa fare perché comunque è una cosa pubblica, però altro segue delle regole ben precise.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Assessore Guerini. Ci sono interventi?

Se non ci sono interventi mettiamo in votazione questa mozione.

Chi è favorevole ad approvare il pulsante di controllo gruppi consiliari? 5 favorevoli: Legramanti, Boschi, Natali, Cavalieri e Piceni.

Contrari? 9 contrari.

La mozione viene respinta.

OGGETTO N. 15 – CONCESSIONE AD E-DISTRIBUZIONE S.P.A. DI SERVITU' DI ELETTRODOTTO – CABINA ELETTRICA (MAPPALE 10381 DEL FOGLIO 9) ED AREE ADIACENTI PER ALLOGGIAMENTO CONDUTTURE ELETTRICHE (MAPPALI 10382 E 10065 DEL FOGLIO 9)

Sindaco DRAGO CHIARA

Passiamo al quindicesimo punto all'ordine del giorno: concessione ad Enel distribuzione SPA di servitù di elettrodotto, cabina elettrica, mappale 10381 del foglio 9 ed aree adiacenti per alloggiamento condutture elettriche, mappali 10382 e 10.065 del foglio 9.

Relaziona l'Assessore Guerini.

Assessore GUERINI GIOVANNA

Cercherò di essere breve.

Se vi ricordate nel Consiglio comunale del febbraio 2020 avevamo sospeso la servitù per la cabina nella zona dell'ambito TR 11, perché nella convenzione stava scritto che la manutenzione straordinaria sarebbe rimasta a carico dell'amministrazione comunale.

Io avevo parlato con il tecnico e il tecnico mi aveva detto: questa cosa era quasi sfuggita.

Allora abbiamo chiesto di approfondirla.

Approfondimento che è stato fatto con la richiesta da parte dell'ufficio tecnico alla società Enel Distribuzione SPA di una spiegazione del perché ci fosse questa clausola.

E loro hanno risposto dicendo e producendo due atti di servitù precedentemente sottoscritte con il Comune di Cologno, è uno standard con tutti i Comuni, con la quale già era stata inserita questa clausola della manutenzione straordinaria.

Pertanto non c'è nulla da fare.

Quindi noi questa sera dovremo approviamo la servitù, la solita servitù da parte concedente dal momento che la cabina è stata realizzata dai lottizzanti e deve essere oggetto di questo contratto di servitù, perché l'Enel ha il diritto di accedervi per trasformare dall'alta alla media tensione e distribuirli nelle abitazioni o nelle ditte o nei capannoni che sorgeranno, in questo caso è residenziale.

Questa era una precisazione doverosa, perché anche io ero un attimino restia ad inserire questa clausola.

Però diceva che Enel da anni a questa parte inserisce questo tipo di clausola, perché di fatto il manufatto resta in capo al Comune che viene ceduto perché l'area sulla quale è stata realizzata fa parte degli standard di piano.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Assessore Guerini. È aperta la discussione su questo punto.

Ci sono interventi? Consigliere Natali.

Consigliere NATALI MASSIMO

Io chiedo scusa, ma non ho capito dove si trova la zona e che quartieri serve.

Lei prima ha detto che serviva dei quartieri residenziali, giusto? Non capannoni.

Assessore GUERINI GIOVANNA

Infatti dopo mi sono... questo è un ambito residenziale; TR 11, di fronte al Conad per intenderci; quella nuova lottizzazione che sta sorgendo.

Consigliere NATALI MASSIMO

Quindi un'ampia zona residenziale.

Assessore GUERINI GIOVANNA

Ogni volta che vengono fatte delle lottizzazioni, laddove c'è carenza di energia elettrica, l'Enel impone di fare una cabina; questa cabina se avesse una potenza superiore e vicino c'è un capannone, nulla vieta che venga collegato anche il capannone; questo è un ambito prettamente...

I capannoni è vero, Consigliere Legramanti, fanno le loro cabina; però voglio dire, se ci fosse la necessità avviene anche per i capannoni, quindi proprio per dare la bassa tensione alle abitazioni o nella zona industriale...

Consigliere NATALI MASSIMO

E se non sbaglio lei diceva già che stava valutando di non pagare questi...

Assessore GUERINI GIOVANNA

No; allora, i 500 € sono loro che li danno a noi come concessione; questo non standard.

Quello che io avevo sottolineato, era che la manutenzione straordinaria della cabina restasse in capo al Comune; parlando col geometra Pinotti mi dice: è la prima volta.

Va beh, valutiamo; poi lui ha chiesto ad Enel Distribuzione e invece hanno mandato due convenzioni fatte negli anni precedenti e già questa clausola era stata inserita; quindi non possiamo non riconoscere la validità di questa clausola che purtroppo sarà a carico del Comune.

È a carico del Comune perché è una prassi che Enel da anni sta facendo e, torno a ripetere, sono state sottoscritte; è anche vero che la manutenzione straordinaria, sono tutte cabine prefabbricate, quindi non è che abbiano bisogno di chissà cosa; però era comunque una garanzia in più nei nostri confronti.

Però prassi dell'Enel è che anche la manutenzione straordinaria è in capo al concedente, quindi al proprietario, tra virgolette, della cabina che è stata realizzata su aree cedute.

Io prendo solo l'occasione, non è all'interno di questo, ma prima di chiudere se posso...

Volevo un attimino rispondere al Consigliere Picenni; quando lei diceva: avete letto delle relazioni tecniche.

Allora, se ci sono delle interrogazioni che sono tecniche, è logico che se il lavoro, la determina, la commissione di gara, la commissione d'appalto è stata fatta dal tecnico, la relazione non può essere che tecnica; era questo.

Voi vedete che quando vengono presentati i piani, i progetti, il bilancio, lo fa la parte politica perché segue direttamente; era solo questa precisazione. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Assessore Guerini.

Prego Consigliere Natali.

Consigliere NATALI MASSIMO

Tornando al punto quindici, l'ultimo punto; se allora, come dicevo prima, è un servizio per la comunità del quartiere ed eventualmente anche per sviluppi nella zona industriale, volevo giustificare il mio voto favorevole visto che è una cosa che servirà a tutto il quartiere residenziale.

Tutto lì. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Natali. Ci sono altri interventi?

Se non ci sono altri interventi metto in votazione l'approvazione di questa servitù per la cabina.

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? Un astenuto, il Consigliere Picenni.

Lei Consigliere Boschi era favorevole?

Quindi astenuto anche lei. Boschi e Picenni astenuti, mentre tutti gli altri favorevoli.

È corretto quello che ho riportato?

Quindi Natali, Cavalleri e Legramanti favorevoli.

Approvata.

Buonanotte a tutti.